TRIESTE, Venerdì 25 Luglio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6723
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per an L. 75, per sem. L. ..., per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Vittoriosa battaglia aeronavale nel Mediterraneo
contro un grosso convoglio nemico fortemente scortato

4 navi colate a picco:
2 piroscafi per 25 mila tonn., una grande unità imprecisata, un cacciatorpediniere - 7 velivoli abbattuti

7 navi silurate o colpite:
3 incrociatori, una nave da battaglia, un cacciatorpediniere, un piroscafo e un'altra unità imprecisata

Il Bollettino 414

Il Quartiere generale delle Forze armate comunica in data di ieri 24 luglio 1941 XIX:

Nella giornata di ieri, il Mediterraneo centrale è stato teatro di una cruenta battaglia aeronavale, riuscita vittoriosa per i nostri valorosi equipaggi.

Già dall'alba e per tutta la giornata, l'esplorazione aerea aveva segnalato e seguito i movimenti di un importante convoglio nemico fortemente scortato da navi da battaglia, incrociatori, siluranti e portaerei in navigazione nel Mediterraneo occidentale, diretto verso Levante.

La formazione navale avversaria è stata ripetutamente attaccata dalle nostre forze aeree che, sfidando l'imponente reazione contraerea e la numerosa caccia, hanno inflitto al nemico dure perdite.

Sono stati affondati: un piroscafo da 15.000 tonn. e un piroscafo da 10.000 tonn., carico di esplosivo, che è saltato in aria.

Sono stati silurati: un incrociatore da 10.000 tonnellate del tipo «Southampton» e un incrociatore da 8000 tonn.

Sono stati bombardati e colpiti: una nave da battaglia, un incrociatore, un cacciatorpediniere, un piroscafo di grosso tonnellaggio e altra unità imprecisata.

In vari combattimenti aerei, sono stati abbattuti 7 velivoli nemici. Tre dei nostri non hanno fatto ritorno alle basi. Numerosi nostri equipaggi aerei sono rientrati feriti.

Nelle arditissime azioni degli aerei siluranti si sono particolarmente distinti gli equipaggi dei velivoli al comando del capitano Magagnoli e dei tenenti Cipriani e Robone.

Successivamente nella notte, unità leggere della nostra Marina con alto spirito di aggressività hanno attaccato le navi britanniche: un nostro «Mas» al comando del capitano di fregata Forza ha affondato una grande unità imprecisata, mentre un altro «Mas» al comando del tenente di vascello Pascolini ha affondato un cacciatorpediniere. Tutte le nostre unità sono riuscite a disimpegnarsi ed a rientrare alle loro basi con lievissimi danni.

E' in corso il salvataggio dei naufraghi delle unità nemiche affondate.

Nella notte sul 23 un nostro sommergibile aveva colpito con siluro unità di grosso tonnellaggio della stessa formazione.

Il giorno 22 aerei nemici hanno affondato un nostro piroscafo: tutto l'equipaggio è salvo, sono molti feriti.

Nell'Africa settentrionale, sui fronti di Tobruk e di Sollum, nessun avvenimento di rilievo. L'aviazione dell'Asse ha bombardato le opere della piazza e concentramenti di mezzi meccanizzati inglesi nei pressi di Bir Habata.

Nell'Africa orientale reparti nemici hanno tentato un'azione di sorpresa contro una nostra posizione avanzata nella zona di Gondar: sono stati volti in fuga dalla nostra pronta reazione.

Nel pomeriggio di ieri velivoli nemici hanno compiuto una incursione su Trapani. La difesa contraerea, prontamente intervenuta, ha abbattuto un bombardiere tipo «Blenheim»: il superstite dell'equipaggio è stato fatto prigioniero.

Il bilancio in cifre

Zona di operazioni, 24

L'odierno Bollettino ha dato notizia di una cruenta battaglia navale, svoltasi nel Mediterraneo centrale, riuscita vittoriosa per i nostri valorosi equipaggi. Infatti nella traduzione numerica il bilancio della battaglia è dato dalle seguenti cifre:

Da parte nemica: Unità affondate: *due piroscafi (tonnellaggio complessivo 25.000); una grande unità imprecisata; un cacciatorpediniere.*

Unità silurate: *Due incrociatori rispettivamente di 10.000 tonnellate e di 8000 tonnellate.*

Unità colpite: *Una nave da battaglia, un incrociatore, un cacciatorpediniere, un piroscafo di grosso tonnellaggio e un'altra unità imprecisata. Un'altra unità di grosso tonnellaggio era stata colpita, nella notte precedente alla battaglia, da un nostro sommergibile.*

Velivoli abbattuti: *7.*

Da parte italiana: Velivoli non rientrati alle basi: 3.

Inoltre, Mas partecipanti alla battaglia hanno riportato soltanto lievissimi danni.

Questo è il bilancio di una giornata di combattimento che aggiunge nuovo splendore alle glorie della Marina e dell'Ala fascista. Infatti queste cifre, nella loro fredda e precisa consistenza documentano in modo inequivocabile, come divengano sempre più difficili e onerose per l'Inghilterra le comunicazioni tra un versante e l'altro del Mediterraneo.

Queste cifre, scaturite da una luminosissima nostra vittoria, mettono in luce, ancora una volta, lo incomparabile valore dei nostri avieri e marinai, insieme alla poderosa e perfetta efficienza dei mezzi e l'intelligente fattivo sincronismo tattico e strategico dei vari Comandi.

Come riferisce il Bollettino 414, tre bombardieri nemici del tipo «Bristol Blenheim» tentavano di effettuare nel pomeriggio di ieri delle ricognizioni offensive sulla Sicilia occidentale. Lanciavano alcuni spezzoni dirompenti ed incendiari sulla campagna di Trapani e sparavano alcune raffiche di mitragliatrici senza arrivare a recare danni alle persone o alle case. Nostri cacciatori partiti su allarme raggiungevano gli aerei nemici e gli colpivano con precise raffiche di mitragliatrici. Dei tre apparecchi nemici, uno è stato abbattuto presso Marsala dalla D.I.C.A.T. e alle prime raffiche è precipitato fracassandosi al suolo: a bordo dell'apparecchio erano tre aviatori uno dei quali gravemente ferito è stato fatto prigioniero. Gli altri due membri dell'equipaggio sono deceduti.

Entusiastici saluti romeni
alle truppe italiane

Bucarest, 24

L'arrivo del Corpo di spedizione italiano sul fronte orientale è salutato con grande entusiasmo da tutti i giornali romeni i quali dedicano calorosi articoli pubblicati con la maggiore evidenza nelle prime pagine, all'Italia e al glorioso Esercito fascista. In tutti i commenti viene sottolineato il validissimo contributo dell'Italia alla lotta contro il pericolo comunista. Col titolo «Viva l'Italia nostra sorella maggiore» che occupa a grandi caratteri l'intera intestata della prima pagina, il *Viata* pubblica il seguente messaggio in lingua italiana:

«La Romania latina sorella per sangue e per fede cristiana di Roma immortale, accoglie oggi col cuore vibrante di gioia i camerati italiani che ripercorrono le strade della civiltà europea. Tutto il popolo romeno è felice di trovarsi a fianco del popolo italiano, accomunato negli stessi destini. Viva l'Italia! Viva il Duce! Viva le Camicie nere!».

In un altro articolo lo stesso giornale rievoca il glorioso passato della Dacia romana e rileva il profondo significato del ritorno dei soldati di Roma in questo Paese. *L'Universul* dopo avere ricordato che il Fascismo fin dal suo sorgere è stato categoricamente anticomunista, sottolinea il generoso contributo di sangue offerto dall'Italia per la liberazione della Spagna.

Vivissima eco in Germania

Berlino, 24

Il magnifico successo conseguito dalle forze aeronavali nel Mediterraneo ha un po' distolto stasera l'attenzione dell'opinione pubblica tedesca dalla guerra in Russia di cui i Bollettini sembrano redatti allo scopo preciso di acuire l'interesse di tutti. Il lungo elenco di navi da guerra e mercantili inglesi affondate o danneggiate gravemente dalle forze italiane conferma la continua attività della nostra Aviazione e della nostra Marina in questo periodo in cui apparentemente il conflitto in Libia e nel Mediterraneo sembra essere un po' calmato.

E' naturale che la grande lotta che si svolge in Russia da un mese a questa parte tenga sospesi gli animi di tutti i Tedeschi e concentri su di sè tutti gli sguardi. Appunto per questo l'odierno Bollettino italiano, avendo così profondamente scosso l'opinione pubblica tedesca, acquista tutta l'importanza che merita. Il transito degli Inglesi per il Mediterraneo, ad onta delle enormi, superiori forze della Marina britannica, diviene sempre più difficile e precario.

Domattina la stampa berlinese e quella di tutte le città germaniche commenteranno entusiasticamente la vittoria italiana, come se si trattasse di una vittoria tedesca.

La famosa flotta del Mediterraneo ha subito una batosta, di cui l'ammiraglio Cunningham serberà un ricordo incancellabile. Intanto egli si sarà accorto, forse, di aver fatto male certi suoi conti e avrà dovuto constatare che il Mediterraneo è un mare pericoloso e che le unità britanniche non possono muovervisi con eccessiva disinvoltura. Avrà dovuto, soprattutto, constatare che la flotta navale ed aerea dell'Italia fascista è in grado di assestare ovunque e comunque dei colpi micidiali. «Quella di ieri, scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung*, è stata una giornata nera non solo per la flotta del Mediterraneo, ma anche per l'aviazione britannica, le cui diuturne incursioni sulla Manica sono costate la perdita di ben 54 apparecchi».

Una verità di Halifax
«L'Inghilterra ha incominciato la guerra»

Roma, 24

Nel suo giro di propaganda in California Lord Halifax, parlando nella città di Los Angeles, ha detto, una volta tanto, una verità, quando ha dichiarato testualmente: «Così come l'Inghilterra ha incominciato la guerra, sarà anche lei a terminarla».

Questo alto riconoscimento inglese della responsabilità di avere aperto il fuoco, merita di essere rilevato e passato agli atti, in quanto proviene da Lord Halifax il quale è una autorità in materia, giacchè faceva parte di quella pattuglia di oligarchi inglesi che il 3 settembre 1939 ha dato l'ordine di sparare il primo colpo contro la Europa.

Le operazioni sul fronte orientale
si svolgono secondo il piano prestabilito

Berlino, 24

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Su tutto il fronte orientale le operazioni dell'Esercito germanico e dei suoi alleati continuano secondo il piano prestabilito, malgrado la forte resistenza locale e le difficili condizioni di viabilità.

Anche durante l'ultima notte rilevanti formazioni tedesche da bombardamento hanno colpito con bombe di ogni calibro impianti militari e utili all'economia di guerra della città di Mosca.

Nel corso delle ultime operazioni di rastrellamento nella zona di Moghilef sono stati catturati 5000 soldati sovietici. Ingenti quantitativi di materiale bellico sono stati catturati nella medesima zona.

Da un'informazione del D. N. B. si apprende che il 22 e il 23 luglio i bolscevichi, accerchiati in una grossa sacca presso Nevl, sono stati distrutti dagli attacchi concentrati delle truppe tedesche. Il numero dei Sovietici che sono morti in seguito alle violenze dei commissari politici che volevano incitarli ad una inutile resistenza, è considerevolmente alto. Finora sono stati fatti 13.000 prigionieri, però questo numero continua ad aumentare di ora in ora.

L'Agenzia ufficiosa apprende che nella giornata di ieri l'aviazione germanica ha abbattuto sul fronte orientale 18 apparecchi sovietici. Altri 29 sono stati distrutti al suolo.

Nella giornata di ieri un reparto d'esplorazione germanico è penetrato con violenza in una foresta occupata dai bolscevichi sulla strada di Pietroburgo e si è impossessato di un campo sovietico per le esercitazioni delle truppe, con tutti i casermaggi, le armi e i mezzi di trasporto.

I segni del collasso rosso

Berlino, 24

Le truppe tedesche e quelle dei loro alleati avanzano ovunque sul fronte orientale e martellano, con una serie ininterrotta di azioni parziali e isolate, i grossi nuclei di truppe russe rimasti accerchiati. Il disordine e il caos tra i Russi sono immensi: una Divisione russa catturata ieri l'altro era tanto inorganica che risultava composta di elementi di 10 Divisioni diverse e il generale che la comandava, catturato anche lui, non sapeva neppure quali e quanti fossero i reparti che aveva in sottordine.

Depressione morale

In un altro luogo oltre al disordine si è avuta anche la prova della depressione morale dei soldati bolscevichi: compagnie di fanteria tedesca hanno distrutto interi reggimenti russi e reggimenti tedeschi hanno catturato intere Divisioni nemiche. In parecchie località reparti russi dopo una resistenza di poche ore s'arrendevano convinti dell'inutilità della lotta come è avvenuto all'unità alla quale apparteneva il figlio di Stalin, tenente di artiglieria in servizio permanente. Molti ufficiali e soldati bolscevichi invece non si arrendono per paura delle rappresaglie contro le famiglie tenute come ostaggi nelle città, secondo gli ordini di Stalin. Ma a proposito: Stalin e la moglie saranno fucilati essendosi il figlio loro arreso ai Tedeschi senza combattere! E' noto infatti che secondo un'ordinanza staliniana, spesso anche applicata in casi del genere, i genitori dovrebbe subire questa pena crudele. Ma questa volta c'è da dubitarne.

Altro elemento di disgregazione, e gravissimo, è la reintegrazione nella loro carica dei commissari politici presso le unità grandi e piccole. I commissari politici presso le truppe furono istituiti fin dall'inizio della rivoluzione bolscevica e sono esistiti sino alla fine della recente guerra fra la Finlandia e la Russia. Ma appunto nella guerra con la Finlandia essi diedero una prova così disastrosa che subito furono soppressi. Anche per assopire il malumore che esiste nel partito, il 26 giugno i commissari politici furono reintegrati presso le unità dell'Esercito e l'11 luglio furono riammessi nella unità di Marina. L'autorità di questi commissari è enorme: il capo militare non può emanare alcun ordine se in precedenza non è stato approvato e controfirmato dal commissario politico che di arte militare non sa e non capisce niente. Ne nasce una confusione che conduce diritto alla catastrofe. Inoltre il commissario politico si serve della sua autorità per le vendette personali e per quelle del partito. Molti ufficiali vengono silurati e molti addirittura fucilati. Così il malumore si diffonde fra le truppe le quali parteggiano per i loro ufficiali e le rivolte sono frequenti.

Stalin è pronto alla fuga

Mosca, secondo i Bollettini odierni, è stata bombardata dagli aerei tedeschi anche la notte scorsa per la terza volta consecutiva e i danni provocati non sono stati inferiori a quelli della notte precedente, come testimoniano i corrispondenti americani i cui telegrammi arrivano a destinazione però ampiamente mutilati o non arrivano affatto ad onta delle violente proteste dei direttori dei giornali.

Sembra da tali corrispondenze che la violenza dei bombardamenti aumenti ogni notte di più e che ormai nessun quartiere della città sia risparmiato. Il numero delle vittime è molto elevato. Interi quartieri di Mosca sono in fiamme: oltre agli edifici distrutti di cui abbiamo già dato qualche indicazione ieri, si segnalano incendi e il crollo della Casa dell'Esercito russo, una grande istituzione di riposo e di assistenza.

Si conferma qui che i ripetuti bombardamenti di Mosca preparano l'avanzata dell'Esercito di terra per la presa della capitale. E' fuor di dubbio però che, data la sua importanza strategica, politica e morale, Mosca sarà strenuamente difesa e a questo scopo è stata cinta di una profonda serie di fortificazioni campali che tenteranno di ostacolare o magari di impedire l'avanzata tedesca. Si conferma pure che quasi tutti gli uffici governativi si sono già rifugiati altrove in sede assai lontana dalla capitale. Stalin e i capi dei Commissariati sovietici si tengono pronti per scappare in qualsiasi ora del giorno o della notte.

La popolazione moscovita però è ancora relativamente calma perchè il Governo sovietico concentra tutti i suoi sforzi ad impedire che le notizie trapelino e che i fatti si conoscano. I Bollettini ufficiali e gli ampliamenti diffusi dalla radio sono sfacciatamente menzogneri: ma la popolazione si crede tanto che non si è diffuso finora alcun panico.

t. z.

Il Mausoleo di Lenin danneggiato
La Casa dei Soviet è distrutta
La «Pravda» non può uscire

Stoccolma, 24

La radio di Mosca descrivendo il bombardamento della Capitale sovietica, ha annunciato che è stato danneggiato il Mausoleo di Lenin. Anche la famosa «Casa dei Soviet» immenso e modernissimo edificio, che costituiva l'orgoglio del Regime è stata colpita da varie bombe di grossissimo calibro è distrutta. La stessa radio ha comunicato che il giornale ufficioso sovietico *Pravda* non è potuto uscire oggi.

Il giornale *Allehanda* pubblica che stamane la stazione radiofonica di Tueri ha fatto appello agli Estoni di seguire gli ordini di Stalin di distruggere le loro case e di seguire le forze sovietiche in ritirata verso l'Oriente. La stazione ha aggiunto che coloro che hanno già lasciato le proprie case per rifugiarsi nei boschi allo scopo di sottrarsi all'ordine di seguire le forze russe in ritirata saranno passibili di fucilazione come nemici sovietici se non ritorneranno alle proprie abitazioni entro le prossime 48 ore.

Timocenko sarebbe liquidato

Berlino, 24

L'*Europa Press* apprende che radio Mosca ha dato stamani notizia della nomina del Commissario delle poste Peresypkin a Vicecommissario alla guerra. Ciò significa che il Maresciallo Timocenko è stato liquidato, probabilmente a seguito delle sconfitte subite nel settore centrale.

Parole minacciose di Eden
all'indirizzo della Spagna

New York, 24

Informano da Londra che il ministro degli Esteri britannico Eden ha fatto oggi delle dichiarazioni alla Camera dei Comuni sulla Spagna. Egli ha detto che se l'atteggiamento spagnolo non sarà in avvenire più arrendevole, l'Inghilterra cesserà qualsiasi assistenza economica alla Spagna aggiungendo che «se gli accordi economici dovranno avere successo vi dovrà essere buona volontà d'ambo le parti e il discorso di Franco del 14 luglio offre scarsa prova di tale buona volontà. Le dichiarazioni di Franco lasciano apparire che egli non desidera l'ulteriore assistenza economica al suo Paese. Se così è, il Governo di Sua Maestà non sarà in grado di continuare l'attuazione dei suoi piani e la sua politica futura dipenderà dalle azioni e dall'atteggiamento futuro del Governo spagnolo».

E' stato smentito ufficialmente a Londra che il generale Wavell si sia recato a Chung King.

Non si passa impunemente per il Canale di Sicilia

Le fasi dell'aspro combattimento
Bombardieri, siluranti e Mas in gara di valore e abnegazione

Roma, 24

Malgrado la padronanza assoluta del Mediterraneo da parte della flotta britannica vantata in ogni occasione dalla propaganda anglo-sassone, ogni qualvolta il nemico sia costretto a passare il Canale di Sicilia con convogli destinati al rifornimento dei settori africani, deve scortarli fortemente con una massa di navi da guerra che in qualche modo li tuteli dall'offesa di quella Marina italiana che, secondo i calcoli avversari, sarebbe già da tempo cancellata, o quasi, dalle forze belligeranti.

Questa misura prudenziale non vieta però che ogni tentativo sia pagato dagli Inglesi con durissime perdite di navi, uomini e materiali, giacchè anche quando non sia ritenuto opportuno l'intervento della nostra flotta, le rotte marittime sono sempre rigorosamente vigilate dall'Arma aerea e dal naviglio sottile, che montano buona guardia nei punti più propizi.

Il preludio dello scontro

Così è avvenuto anche il 23 luglio, giorno in cui si è avuto lo scontro aereo-navale di cui parla il Bollettino n. 414. Nei giorni precedenti, l'esplorazione aerea aveva seguito i movimenti dell'avversario che, uscito da Gibilterra, tentava con rotte e velocità sempre mutevoli, di fare passare nel bacino orientale navi da guerra e da trasporto. Il fatto aveva naturalmente indotto ad intensificare la nostra rete di vigilanza e le predisposizioni per un'azione offensiva; naviglio leggero di superficie e sommergibili si tenevano preparati all'attacco, unitamente alle formazioni aeree pronte a spiccare il volo dagli aeroporti della Sicilia e della Sardegna. Già nella notte sul 23 un nostro sommergibile in agguato lungo la rotta nemica attaccava una grossa formazione e riusciva a colpire con due siluri una unità di grosso tonnellaggio.

La brillante operazione non costituiva che l'inizio del grande scontro, il quale si sviluppava fin dalle prime ore del mattino con azioni aeree condotte quasi ininterrottamente. Guidati dall'esplorazione aerea che costantemente teneva sotto controllo l'avversario, bombardieri e siluranti partivano dalla Sardegna e si avvicendavano sul bersaglio in una magnifica gara di ardimento e con estrema risolutezza.

Malgrado l'intensissima reazione contraerea del nemico ed il violento contrasto della sua caccia partita dalle porta-aerei, fin dal principio si potevano registrare ottimi risultati: un incrociatore veniva colpito da bombe sui due fianchi e su una nave da battaglia, tipo «Nelson», si sviluppava un incendio tra le torri di piccolo calibro. Gli aerosiluranti colpivano alla loro volta un piroscafo da 10 mila tonnellate, che esplodeva ed affondava in pochi minuti. Un altro piroscafo di pari tonnellaggio veniva egualmente raggiunto da un altro siluro. Un'altra ondata di aereosiluranti centrava due siluri su un incrociatore di tipo «Southampton», già posto in avaria dai precedenti attacchi; non si è potuta osservare la sorte ultima della nave, ma si hanno molte ragioni per ritenerla in condizioni molto precarie.

Contemporaneamente anche l'Aeronautica della Sicilia concorreva con slancio alla battaglia. Un piroscafo da 15.000 tonnellate veniva da essa raggiunto con due siluri ed affondato, mentre un cacciatorpediniere ed una nave di grosso tonnellaggio, non esattamente identificata, venivano raggiunti anche essi dalle bombe.

Battaglie tra cacciatori

Intanto la nostra caccia si prodigava a scorta delle unità attaccanti, impegnando combattimento con quella avversaria. Anche questa lotta aerea si chiudeva in nostro netto vantaggio, poichè come ha riferito il Bollettino, 7 velivoli nemici venivano battuti e solo tre nostri aerei, di tutta la massa impegnata, non rientravano alla base.

Calata la sera, l'azione offensiva veniva proseguita dal naviglio sottile della Marina e nella notte sul 24 due nostri «Mas» potevano prendere contatto con il nemico.

Uno di essi silurava ed affondava una unità di grande tonnellaggio e tipo non ancora precisato, mentre il secondo colpiva in pieno con due siluri un cacciatorpediniere. Fin dalle prime ore della sera si segnalavano nelle acque dello scontro numerosi relitti alla deriva e zattere con naufraghi.

Con alto spirito di umanità, dalle nostri basi navali partivano subito mezzi di soccorso per le operazioni di salvataggio; rese difficili dalla vastità della zona di battaglia e per le tenebre sopraggiunte, esse sono durate tutta la notte scorsa e proseguite nella giornata di oggi. Le notizie che continuano ad arrivare danno con nuovi dettagli un sempre più forte rilievo ai successi conseguiti; comunque, quanto è stato già detto è più che sufficiente per definire il bilancio grandioso della vittoria riportata dall'Aeronautica e dalla Marina, operanti come sempre in strettissima e fraterna cooperazione di sforzi.

Nomi di valorosi

Il Bollettino ha già dato alcuni nomi dei comandanti che hanno guidato le formazioni e le unità nella lotta. Ci piacerebbe poter indicare alla riconoscente ammirazione del Paese tutti i componenti gli equipaggi che con la loro strenua audacia ed eroica disciplina di soldati hanno saputo strappare il successo. Non potendo dare tutto l'elenco di questi prodi, ci accontentiamo di integrare le segnalazioni del Bollettino con qualche altro nome di comandante.

Diremo così che il sommergibile che iniziò le operazioni sulla notte del 23 era agli ordini del tenente di vascello Antonio Dotta e che alcuni dei velivoli siluranti che seppero valicare la tremenda barriera difensiva eretta dal fuoco e dalla caccia dell'avversario, colpendone le unità, erano al comando del capitano Moioli e dei tenenti Coppello, del Bello, Dollfuss, Pandolfi, Rivoli e Setti. Sono nomi di duri combattenti, nei quali si riassumono anche le virtù dei loro compagni di rischio e di vittoria.

Chiudiamo queste note con il citare la dodicesima batteria della Milizia contraerei, che con il suo tiro preciso, ha abbattuto nella regione di Trapani presso Marsala, l'apparecchio «Blenheim» di cui parla il Bollettino odierno.

Le gravi perdite della R. A. F. nel combattimento sulla Manica
54 aerei abbattuti in poche ore

Berlino, 24

Il Comunicato del Comando supremo tedesco, per la parte che concerne la lotta contro l'Inghilterra, dice:

L'aviazione britannica nel tentativo di attaccare le coste della Manica, ha subito ieri una delle sue più gravi sconfitte. La caccia tedesca, ha abbattuto 46 apparecchi l'artiglieria contraerea e battelli vedetta ne hanno abbattuto 3 ciascuno, mentre l'artiglieria della Marina ne ha fatto precipitare 2. Con ciò il nemico ha perduto nel giro di poche ore 54 apparecchi. Tre nostri aerei sono andati perduti.

Nei combattimenti contro la Granbretagna, l'Arma aerea germanica ha bombardato nell'ultima notte porti ed impianti militari sulle coste occidentali ed orientali britanniche.

Apparecchi nemici da bombardamento hanno gettato durante la notte sul 24 luglio, bombe incendiarie e dirompenti su alcune località della Germania sud-occidentale. Si lamentano lievi perdite fra la popolazione civile. I danni causati sono insignificanti.

Il Comunicato del Ministero dell'Aria britannico informa che l'attività dell'aviazione tedesca della notte scorsa è stata estesa su una vastissima zona dell'Isola. «Certi danni — dice — sono stati causati come pure vittime si hanno a lamentare specialmente morti. Gli attacchi si sono diretti contro l'Inghilterra del nord ovest e la Scozia».

Secondo informazioni finora pervenute, durante tentativi compiuti nel pomeriggio di oggi dalla aviazione britannica di sorvolare la zona della Manica sono stati abbattuti 23 apparecchi nemici, dei quali 18 in combattimento aereo e 5 dall'artiglieria contraerea germanica.

Gli ammassi dei cereali

Premi disposti dal Duce

per il sollecito conferimento

Roma, 24

Il Duce ha dato disposizioni al ministro dell'Agricoltura e le Foreste perchè, in analogia a quanto venne stabilito per il grano, siano concessi, a carico dello Stato, dei premi per il sollecito conferimento agli ammassi del granoturco, del risone, dell'avena, della segale, dell'orzo e delle fave da raccolto 1941.

I termini della consegna saranno stabiliti dal Ministero per l'Agricoltura ed i premi sono così fissati: lire 15 al quintale per il granoturco, lire 16 al quintale per il risone, l'avena, la segale e l'orzo, lire 20 per le fave.

Detti premi vanno considerati in aggiunta alle quote di integrazione a carico dello Stato da corrispondere ai conferenti. In base a questa disposizione, i prezzi che verranno liquidati ai conferenti per ogni quintale di prodotto conferito agli ammassi saranno: per il granoturco lire 135, per il risone lire 146, per l'avena lire 151, per la segale lire 166, per l'orzo vestito lire 161, per le fave lire 180.

Dato che si tratta di quote di integrazione a carico dello Stato rimangono invariati i prezzi di cessione di tali prodotti dagli ammassi per il consumo.

L'elenco dei morti e feriti

nell'incidente ferroviario di Como S. Giovanni

Roma, 24

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti dell'incidente ferroviario avvenuto il 20 luglio nei pressi di Como S. Giovanni:

Morti: 1) Marzani Luigi fu Francesco, da Locate Triuglio; 2) Codibui Cesare di Antonio, da Urago D'Oglio; 3) Renzi Carlo di Ernesto, da Cornigliano Ligure; 4) Barzano Angelo di Emilio, da Monza; 5) Castelli Mario fu Luigi, da Genova Sestri; 6) Grando Giamo fu Matteo, da Milano; 7) Gritti Mario fu Giacomo, da Casasile; 8) Sacchi Pietro fu Eugenio, da Milano; 9) Canali Edoardo di Sebastiano, da Lecco; 10) Ravasio Giuseppe fu Francesco, da Alzano Lombardo; 11) Villa Galdino di Giuseppe, da Novate Milanese; 12) Sala Antonio di Gerolamo, da Cinisello; 13) Salvini Enrico di Luigi, da Milano; 14) Bottini Rodorio di Pietro, da Sesto S. Giovanni; 15) Manzocchi Antonio fu Eugenio, da Milano; 16) Galbieri Clemente fu Emilio, da Milano; 17) Bardella Mario fu Santo, da Milano; 18) Pirotta Angelo, da Farra d'Adda; 19) Buduzzi Domenico fu Angelo, da Milano; 20) Ramponi Luciano fu Antonio, da Milano; 21) Cassinoli Angelo di Attilio, da Milano; 22) Fiorini Angelo di Antonio, di Sesto S. Giovanni; 23) Busci Umberto di Ambrogio, da Milano; 24) Codibue Lorenzo fu Antonio, da Urago D'Oglio; 25) Chiari Angelo di Antonio, da Rovato; 26) Fantelli Mario fu Battista, da Milano; 27) Bonardi Guido, da Milano; 28) Gandolfi Bruno fu Carlo, da Milano; 29) Gentile Antonio fu Giovanni, da Milano; 30) Pagani Carlo di Giovanni, da Cislago; 31) Gatto Giovanni Battista di Bartolomeo, da Genova; 32) Dafro Dante di Vittorio, da Milano; 33) Marconcini Giovanni fu Raffaele, da Sesto S. Giovanni; 34) Tornaghi Luigi di Paolo, da Milano.

Feriti: 1) Manazza Pietro di Pietro, da Arluno; 2) Signorini Attilio di Luigi, da Milano; 3) Tanzi Francesco fu Savino, da Milano; 4) Merzoni Domenico fu Bortolo, da Binasco; 5) Legnani Angelo fu Giulio, da Mediglia; 6) Piva Alfredo, da Milano; 7) Caglio Feemo di Eugenio, da Verano Brianza; 8) Lunghi Emilio fu Pietro, da Binasco; 9) Longoni Fiorenzo fu Giuseppe, da Milano; 10) Bertolotti Luigi di Guglielmo, da Fonbio; 11) Motta Giuseppe fu Giovanni, da Cavenago Brianza; 12) Giussani Giuseppe fu Carlo, da Serenio; 13) Beltrame Giuseppe fu Paolo, da Bollate; 14) Fietta Cesare fu Giovanni, da Milano; 15) Stanga Erminio fu Martino, da Milano; 16) Campesi Francesco, da Sesto San Giovanni; 17) Bassi Carlo fu Pietro, da Melzo; 18) Carusotto Diego di Angelo, da Muggio; 19) Mori Dante fu Pietro, da Muggio; 20) Brambillasca Riccardo fu Ambrogio, da Milano; 21) Conti Luigi fu Piero, da Cologno Monzese; 22) Micheletti Lorenzo di Andrea, da Pieve Emanuele; 23) Bosisio Giuseppe fu Vittorio, da Lodi; 24) Abbiati Lorenzo di Francesco, da Codogno; 25) Tognoli Alessandro di Giovanni, da Romano Lombardo; 26) Marchioni Felice di Giuseppe, da Milano; 27) Salvaneschi Giovanni fu Pietro, da Milano; 28) Perego Federico fu Stefano, da Milano; 29) Signorini Gino fu Antonio, da Milano; 30) Massero Gerolamo fu Luigi, da Casalpusterlengo; 31) Deon Angelo fu Giuseppe, da Sesto S. Giovanni; 32) Canali Giovanni di Federico, da Concorezzo; 33) Doni Angelo di Natale, da Muggio; 34) Fraccaroli Enrico fu Francesco, da Milano; 35) Muraro Olivo di Luigi, da Bollate; 36) Tarchini Massimo di Carlo, da Treviglio; 37) Ottonello Giuseppe di Michele, da Cornegliano; 38) Servida Domenico di Luigi, da Melegnano; 39) Danu Michele fu Michele, da La Chiarella; 40) Bongia Pietro fu Giuseppe, da Monza; 41) Marchioli Egidio fu Tommaso, da Monza; 42) Trento Emilio di Andrea, da Parabiago; 43) Foglia Michele di Lore, da Genova; 44) Baldo Giuseppe di Angelo, da Genova; 45) Bui Carlo fu Luigi, da Genova Rivarolo; 46) Barabini Nicolò fu G. Batt., da Genova Sampierdarena; 47) Imovilli Romeo di Duilio, da Genova; 48) Consigliere Mario di Luca, da Genova Sestri; 49) Zangirolami Bortolo di Domenico, da Genova; 50) Spanu Pasquale di Michelangelo, da Genova Sampierdarena; 51) Priano Luigi di Luigi, da Genova Pontedecimo; 52) Campagnoli Alessandro di Lodovico, da Genova Sestri; 53) Borello Pietro di Pietro, da Genova Fermigliano; 54) Borello Giuseppe fu Giovanni, da Genova Borzoli; 55) Alutto Cesare di Teobaldo, da Genova Teglia Rivarolo; 56) Lecce Biagio di Francesco, da Sampierdarena; 57) Parodi Luigi fu Stefano, da Sampierdarena; 58) Zappia Francesco di Stefano, da Genova Sestri Pon.; 59) Bertocchi Francesco fu Amilcare, da Genova Pegli; 60) Bertocchi Francesco fu Luigi, da Genova Rivarolo; 61) Gazzaniga Pietro fu Luigi, da Genova Rivarolo Lig.; 62) Abenante Luigi fu Giuseppe, da Genova Sestri Pon.; 63) Angioletti Giovanni di Carlo, da Terno d'Isola; 64) San Sebastiano Attilio fu Giuseppe, da Sampierdarena.

Vita di Lubiana

Tre ordinanze dell'Alto Commissario - Il nuovo ponte di Zalog - La partenza dei tennisti per le gare di Trieste

Lubiana, 24

L'Alto Commissario ha emesso una sua ordinanza sulla disciplina della macellazione del bestiame bovino, la quale fa divieto di macellare capi bovini, di peso vivo, inferiore ai settanta kg. Altra ordinanza dell'Alto Commissario riguarda l'approvazione delle norme per l'esecuzione della disciplina della macellazione del bestiame bovino. Una terza ordinanza interessa della disciplina, del commercio e della lavorazione del latte vaccino nella Provincia di Lubiana e stabilisce che tutte le ditte le quali esercitano il commercio del latte di vacca, e che provvedono alla lavorazione di burro, formaggi e altri derivati, devono presentare denuncia di tale attività entro il 28 luglio corrente, agli uffici di Comune nei quali il commercio e la lavorazione sono esercitati.

— Il vecchio ponte di legno, presso Zalog, che non risponde più alle esigenze del traffico, sarà sostituito, in breve, da un nuovo ponte di cemento armato. I lavori verranno iniziati quanto prima. Esso sarà lungo 65 metri e costerà circa 800.000 lire.

— Sabato mattina partiranno, alla volta di Trieste, i tennisti che parteciperanno ai prossimi tornei. Delle società locali fanno parte i seguenti giuocatori singoli: Boris Smerdu, Fritz Luckmann, Perles Adolfo, Banko Janez, Malre-Sernec Eza; doppi: Smerdu-Luckmann; misti: Maire Sernec e Smerdu.

Un nuovo stabilimento

per la fabbricazione del vanadio

Roma, 24

In una località dell'alta Italia è stato inaugurato il nuovo stabilimento dell'Azienda minerali metallici italiani per la produzione del vanadio.

Durante la cerimonia inaugurale il cons. naz. Gardini, presidente dell'A.M.M.I., ha illustrato, alle autorità intervenute e al numeroso gruppo di operai, le particolari caratteristiche di questa nuova iniziativa sorta nel quadro dell'economia di guerra. Questa, come le altre iniziative dell'A.M.M.I., costituisce un contributo a quel processo di maggiore industrializzazione del Paese

Il presidente dell'A. M. M. I. ha concluso affermando che questa costruzione è stata iniziata con una visione più lontana delle cose, dovendo servire non solo alle esigenze attuali della produzione, ma anche a quelle che si profileranno, quando le nostre possibilità autarchiche avranno le indispensabili integrazioni che si attendono dalla vittoria.

I Buoni del Tesoro 1950

L'estrazione dei premi

per le Serie XV e XVI

Roma, 24

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10 mila, relativi alla scadenza 15 agosto 1941-XIX per le serie dei Buoni del Tesoro novennali 1950 XXVIII appresso indicate:

Serie XV. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 165.894 e 862.747.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 453.799, 520.428, 982.734 e 1.814.691.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

31.302	28.144	178.145	206.189
206.280	224.359	238.200	268.704
355.006	390.423	417.104	446.504
447.378	551.510	568.913	667.562
702.929	707.289	757.193	782.184
788.247	816.806	834.121	856.249
864.324	882.797	1.018.030	1.032.691
1.069.231	1.077.088	1.103.397	1.116.024
1.136.304	1.169.193	1.183.120	1.192.909
1.263.903	1.225.580	1.475.987	1.484.501
1.498.716	1.503.074	1.591.940	1.716.604
1.800.270	1.854.276	1.856.793	1.885.151
1.900.318	1.903.853.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 15 luglio 1941-XIX. Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 940.873 e quello di lire 500.000 al Buono 507.832.

Serie XVI. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.688.148 e 1.962.680.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 146.386, 634.983, 869.545 e 1.040.804.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

55.806	61.634	116.408	176.681
215.999	231.887	266.815	280.073
309.643	384.841	494.686	506.408
519.130	589.009	590.613	601.547
620.684	653.473	763.687	823.625
872.255	923.979	952.303	964.670
973.278	1.028.532	1.043.277	1.097.127
1.197.783	1.231.513	1.295.407	1.309.939
1.325.037	1.368.870	1.398.978	1.441.030
1.473.109	1.476.985	1.521.366	1.558.483
1.562.690	1.567.337	1.646.919	1.717.301
1.751.292	1.780.072	1.896.594	1.932.995
1.933.197	1.971.971.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 15 luglio 1941-XIX: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.632.218 e quello di lire 500.000 al Buono 734.863.

CRONACA DELLA CITTÀ

Vigilanza sulla vendita dei generi alimentari

Rapporto del Federale per il nuovo ufficio di controllo

I prezzi dei prodotti ortofrutticoli

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ieri, alle ore 12, ai camerati designati a collaborare con l'Ufficio prezzi della Federazione per l'attuazione integrale e in profondità delle disposizioni del Segretario del P. N. F.

Il Federale ha passato in rassegna la presente situazione del settore economico, con speciale riguardo all'approvvigionamento dei generi di prima necessità e dei relativi prezzi, dando disposizioni circa l'organizzazione e il funzionamento del nuovo ufficio.

Il listino

La Sezione provinciale della alimentazione comunica che l'Ufficio prezzi della Federazione dei Fasci di Combattimento, a decorrere dal 25 luglio 1941, per i sottoindicati prodotti orto-frutticoli, ha fissato i seguenti prezzi massimi rispettivamente per le vendite all'ingrosso ed al minuto.

	Ingr.	Min.
Aglio secco	7.—	8.40
Albicocche	6.90	8.60
Amoli	4.—	5.20
Barbabietole	1.10	1.40
Bietole	1.10	1.40
Carote	2.—	2.50
Cavoli	1.40	1.90
Cetrioli	1.20	1.60
Cicoria	1.—	1.30
Cipolla	1.60	2.—
Fagioletti	1.80	2.30
Fagioli da sgusciare	2.60	3.20
Fichi	2.40	3.20
Insalata	2.50	3.20
Limoni (al pezzo)	0.25	0.30
Melanzane	3.60	4.50
Mele	4.—	5.—
Patate	1.25	1.50
Peperoni	3.—	3.60
Pere	4.20	5.20
Pesche	4.70	6.—
Pomodoro	1.—	1.40
Radicchio	3.20	4.—
Radicchio da cuocere	1.—	1.30
Spinaci	2.—	2.50
Tegoline	2.40	3.20
Zucche	1.20	1.60

Questo listino di prezzi fissati per la vendita dei prodotti ortofrutticoli è il terzo che compare da quando il Partito ha assunto il compito di controllo e disciplina dei prezzi.

Le cifre in esso contenute ci dispensano dal fare qualsiasi commento sulle effettive diminuzioni operate in questo importantissimo settore dell'alimentazione. Ci limitiamo pertanto a porre ancora una volta nel giusto rilievo la tempestività e la decisione con le quali il Partito interviene sempre per la tutela e il benessere del popolo.

Il controllo e la disciplina dei prezzi sono stati iniziati senza indugio nel preciso momento in cui si sono verificati i primi tentativi di eludere le disposizioni già impartite in materia, e questa vigilanza non sarà allentata e tanto meno levata fino a quando esisteranno le condizioni eccezionali che il Paese attraversa.

Non è anzi superfluo ripetere che l'opera del Partito, improntata all'alto spirito di giustizia che distingue ogni suo atto, sarà inflessibile tanto nella funzione di controllo, quanto in quella di repressione d'ogni più piccolo abuso.

La condizione di Paese in guerra e non meno la superba prova di disciplina che il popolo offre ogni giorno e in ogni circostanza, spiegano e impongono il mantenimento del più assoluto rigore nei confronti di chiunque solo accenni ad ignorare il dovere che gli incombe.

I cittadini, tutti senza distinzione, diano la loro collaborazione al Partito anche in questo campo, segnalando, cioè, ogni più piccolo tentativo di eludere la vigilanza che ha assunto nell'interesse della collettività.

Consegna delle cedole di prenotazione

per il mese di agosto

S'invitano gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri ecc.) che hanno accettato le prenotazioni per l'acquisto dei generi razionati nel mese di agosto, a consegnare le cedole rispettive all'Ufficio carte annonarie - Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2 II p.) entro oggi, 25 corrente.

Le cedole di prenotazione sono: per i generi da minestra quelle del mese di agosto della carta annonaria color lilla concettato; per lo zucchero, il sapone, l'olio, il burro ed i grassi di maiale valgono le rispettive cedole di prenotazione per il mese di agosto della nuova carta annonaria color verde mare, testè distribuita.

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Borse di studio presso Scuole

e Corsi di avviamento

L'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni ha indetto per l'anno scolastico 1941-42 il concorso per l'assegnazione di dieci borse di studio «Cesare Ferrero di Cambiano» da lire 1000 ciascuna, presso le RR. Scuole e corsi di avviamento professionale a favore di orfani di lavoratori morti per infortunio sul lavoro. Per le necessarie informazioni gli interessati si rivolgano alle segreterie delle RR. Scuole e dei RR. corsi di avviamento professionale non prima del 5 agosto. Il termine utile per la presentazione delle domande è il 30 settembre.

La trebbiatura nel Carso e nel Postumiese

L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste comunica che nelle zone del Carso e del Postumiese possono essere iniziate le operazioni di trebbiatura, dando prima la precedenza ai cereali minori e successivamente al grano.

I trebbiatori debbono, beninteso, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia, comunicare al predetto Ispettorato l'inizio della trebbiatura almeno 48 ore prima.

I Caduti per la Patria

Il sottotenente del Genio Francesco Ernesto L'Episcopo, della classe 1915, Caduto nell'adempimento del suo dovere il 15 luglio corr. nelle nuove terre di occupazione.

Termine per le richieste

di assegnazione di coke metallurgico

L'Unione provinciale fascista degli industriali ricorda alle aziende organizzate che ne abbiano interesse, il recente provvedimento con il quale il Sottosegretario di Stato ha disposto che tutte le assegnazioni in corso di coke metallurgico cesseranno di aver valore con il 30 giugno p. v.

Di conseguenza, le aziende industriali non ausiliarie dovranno segnalare i propri fabbisogi di coke metallurgico per i trimestri 3.o e 4.o del c. a., attenendosi alle istruzioni impartite dal Sottosegretariato.

Pertanto le aziende che ancora non avessero fatto pervenire alle Delegazioni territorialmente competenti, tramite le rispettive Federazioni di categoria, la richiesta di assegnazione di coke metallurgico da valere per il terzo trimestre p. v., dovranno provvedervi con la massima urgenza.

Le richieste di assegnazione di coke metallurgico, da valere per il 4.o trimestre, sempre con la stessa procedura, dovranno pervenire alle delegazioni di zona competenti non oltre il 1.o agosto p. v.

Convegno del Guf rimandato

Il convegno del «Guf» sulla politica del bolscevismo», che si doveva tenere questa sera nella sala dell'Unione Sindacati professionisti ed artisti, è stato per ragioni tecniche rimandato a venerdì prossimo, 1.o agosto.

Rapporto al G.R.F. "Ugo Pozza,,

Mercoledì sera, il fiduciario ha tenuto rapporto ai componenti la Consulta, comunicando le istruzioni avute dal Federale per l'intensificazione dell'opera di vigilanza annonaria e il perfezionamento dell'organizzazione capillare. Successivamente i consultori hanno riassunto l'attività svolta nei primi sei mesi di vita dagli uffici dipendenti. Il rapporto è stato aperto e chiuso col saluto al Duce.

Corso di galleggiamento

e nuoto della G.I.L.

Organizzato dal Comando federale «Gil» con la collaborazione ed il sistema del cav. Romano si svolge regolarmente al bagno «Ausonia» ogni lunedì per le femmine ed ogni martedì per i maschi un corso di galleggiamento e nuoto. Tale corso ha dato già risultati brillanti in quanto la quasi totalità degli allievi, già alla prima lezione, è riuscita a galleggiare ed a muoversi nell'acqua. Se si considera che nei naufragi il maggior numero di vittime lo si deve all'ignoranza del nuoto, la diffusione di tale pratica sportiva viene ad acquistare, specie nell'attuale periodo di emergenza, un'importanza eccezionale ai fini della difesa individuale e nazionale. A Trieste, città di mare e con i destini sul mare, tutti i cittadini, ed in modo particolare i più giovani, dovrebbero saper nuotare. Si invita pertanto tutti i Comandi rionali e tutti i genitori di voler avviare i giovani non conoscitori del nuoto, a tale utilissimo corso. Gli allievi dovranno trovarsi alle ore 15 sullo spiazzo antistante al bagno «Ausonia», muniti del costume da bagno.

Biblioteca dell'Istituto P. I. A. Si avverte il pubblico che la biblioteca tecnico-artistica dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato rimarrà chiusa per ferie estive tutto il mese di agosto e si riaprirà con il 1.o settembre p. v.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai Gruppi rionali «Crena» ed «Ivancich»

Il Vicefederale Giuseppe De Turris, d'ordine del Segretario federale ha ispezionato i Gruppi rionali «Angelo Crena» ed «Aldo Ivancich».

Dopo aver controllato minuziosamente le varie attività, il Vicefederale ha parlato ai gerarchi ed ai fascisti presenti in sede, impartendo a nome del Federale direttive per la loro opera nei vari settori, ed esortandoli a mantenersi sempre perfettamente in linea per assolvere degnamente i compiti affidati nell'attuale momento al Partito.

Rapporto ai Fasci della Provincia

Domenica prossima 27 luglio, d'ordine del Segretario federale, i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della Provincia, nelle ore a fianco di ciascuno di essi indicati:

Vicefederale Giovanni Pilat: ore 11, Fascio di Aurisina.

Ispettore di zona avv. Giulio Luccardi: ore 11, Fascio di Villa Caccia.

Rapporto annuale dei mutilati ed invalidi di guerra

Domenica prossima, alle ore 10.30, sono convocati in Sala Littorio tutti i soci della Sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, per partecipare al rapporto annuale, al quale presenzieranno le autorità cittadine.

E' prescritta la divisa fascista o la divisa associativa.

Ricevimenti alla Casa del Fascio

Il Segretario federale riceve, alla Casa del Fascio, dirigenti, fascisti e pubblico secondo il seguente orario:

Lunedì, dalle 16 alle 19: fascisti e pubblico.

Martedì: gerarchi e dirigenti del Partito e delle organizzazioni dipendenti.

Mercoledì, dalle 16 alle 19: autorità e dirigenti delle organizzazioni del Regime.

Giovedì, dalle 16 alle 19: fascisti e pubblico.

Venerdì, dalle 9 alle 12: gerarchi, autorità e dirigenti delle organizzazioni del Regime.

Sabato, dalle 9 alle 12: fascisti e pubblico.

Il Vicesegretario federale per la assistenza riceve fascisti e pubblico giornalmente, dalle ore 16 alle 19.

I componenti il Direttorio federale di turno, ricevono fascisti e pubblico nei giorni di sabato, dalle ore 17 alle 20, e domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle ore 18.

Una visita del Federale a una colonia della G.I.L.

Ieri il Segretario federale ha ispezionato la Colonia della Casa rionale della «Gil» «Pietro Lucchini».

Accolto festosamente dai piccoli coloniali, il Federale ha visitato i vari impianti della Colonia, controllandone il funzionamento ed intrattenendosi quindi a lungo coi piccoli ospiti.

Fatto segno a una viva manifestazione di gratitudine all'indirizzo del Duce, il Federale ha lasciato quindi la Colonia.

Saluti di camerati alle arm

I seguenti camerati triestini del 135.o Autoreparto pesante inviano affettuosi saluti alle famiglie, agli amici e ai conoscenti:

In piedi: Paolo Vouk, Ferruccio Sisti, Giovanni Brandolin, sottoten. Paolo Palese, sottoten. Guido Berger, Rodolfo Ninchi, serg. Lu Coretti, Michele Liuni, Loren kraisek. Seduti: Giovanni pat, Giuseppe Catonà, R Mlacher, Camillo Opara, Fra Ferlez, Emilio Pizzul, Gio Varin.

La "casa viaggiante,, è arrivata a Trieste

Il giro del mondo dei «3 Denes»

Da ieri, in piazza Oberdan, funge da singolare elemento decorativo un'originale «casa viaggiante», montata su un autocarro e tappezzata da un mosaico di fotografie, di ritagli di giornali, di piastrine internazionali. Si tratta del «nido» che la famiglia Denes, ungherese, ha scelto per compiere il giro del mondo iniziato il 1.o ottobre 1938 a Budapest e che dovrà concludersi, secondo le previsioni, entro il 1948. Tre brave e coraggiose persone, tre menti fervide e intelligenti Eugenio Denes, capofamiglia, è giornalista e trasmette preziose corrispondenze a cinque quotidiani magiari, la moglie Ota Szöllösy in Denes è una virtuosa della ceramica ed il figlio prof. Andrea Denes compone, su vetro e su tela, quadretti bellissimi, oltre ad essere uno stenografo di grandi risorse.

Molto pubblico ha fatto cornice già ieri all'inusitato spettacolo. I Denes si fermeranno alcuni giorni a Trieste col loro caratteristico bagaglio. Delle loro avventure e dei loro scopi propagandistici diremo più ampiamente in una delle nostre prossime edizioni.

Scrittori triestini

Nella rivista «Meridiano di Roma» del 6 luglio è comparso un ampio articolo di Carlo Franelli su Hans Grimm, uno degli scrittori tedeschi più significativi della Germania attuale, poichè, incominciata la sua carriera letteraria già prima della guerra con novelle dell'Africa australe tedesca che ebbero grandi consensi, divenne poi uno dei pionieri della rinascita e dell'espansionismo germanico, specialmente col suo libro «Popolo senza spazio», pubblicato nel 1926 e in un certo senso profetico. Il Grimm raccolse in un volume «Lo scrittore e il suo tempo» anche i propri scritti sul problema dello scrittore, ossia del rapporto di chi seriamente scrive con la vita spirituale della Nazione: problema tante volte trattato dal Franelli stesso. Il punto di vista del Grimm è che anche il destino del popolo tedesco è oggetto dell'arte.

Un concorso di composizioni

per orchestre a plettro

Il Dopolavoro provinciale di Siena ha pubblicato il bando regolamento per il III concorso nazionale indetto dall'O. N. D. fra i musicisti d'Italia, per composizioni originali per orchestre a plettro. Il concorso, la cui organizzazione è affidata al Dopolavoro provinciale di Siena, ha lo scopo precipuo di arricchire e migliorare con buona musica il repertorio originale per strumenti a plettro e a pizzico e di valorizzare quelle composizioni che per chiarezza di stile e pregi di fattura sappiano fare emergere le particolari caratteristiche dei popolari strumenti e dei complessi a plettro dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Ogni concorrente può presentare qualsiasi numero di lavori ed è data la più ampia facoltà di scelta circa il genere della musica.

Per tutte le indicazioni relative alla modalità del concorso, documenti da presentare, organico richiesto per le partiture, premi previsti ecc., i compositori interessati possono rivolgersi all'Ufficio artistico del nostro Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32. Il concorso scade il giorno 31 agosto p. v.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

24 luglio 1941-XIX

NATI	10
MORTI	14
MOTRIMONI	5

ASTERISCHI

Sabato 26 corr riapertura del «Bar Italia» in piazza Unità 4, completamente rinnovato.

Riunione di medici fiduciari

della Mutua malattia lavoratori agricoli

Domenica 20 m. c., alle 9, ha avuto luogo a Ronchi dei Legionari, presso la sede di Zona dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, una riunione di tutti i medici fiduciari della Zona che è stata presieduta dal direttore della Mutua provinciale camerata Marino Pelloni, assistito dal medico-ispettore, dott. Enrico Tagliaferro. Alla riunione è pure intervenuto il capo zona dei Sindacati lavoratori agricoli camerata Liviero.

Il camerata Pelloni ha illustrato ai convenuti e messo in particolare rilievo le nuove forme assistenziali concesse dalla Mutua cui oltre a quelle già in atto, si aggiungono ora quella farmaceutica per i lavoratori e quella sanitaria generica ed ospedaliera, per i familiari dei salariati fissi, dimostrazione questa tangibile di come il Regime vada effettivamente e concretamente incontro al popolo lavoratore.

Infine, il direttore della Mutua ha intrattenuto i medici fiduciari sul funzionamento dei vari servizi, con riferimento alla estensione delle nuove prestazioni, per le quali verranno a beneficiare migliaia di lavoratori agricoli, ed impartendo tutte quelle utili istruzioni, atte ad un sempre maggiore perfezionamento dei servizi e ad un ulteriore potenziamento della Mutualità agricola. Il medico ispettore della Mutua ha riferito sul servizio sanitario e ospedaliero.

Notiziario di Monfalcone

Distribuzione di carne di vitello

Essendo sorto qualche dubbio circa la distribuzione della carne di vitello, si avverte che il consumo di tale carne segue le stesse norme che regolano la distribuzione delle carni bovine in genere. Pertanto i quantitativi di carne assegnati a favore della popolazione civile comprendono tanto la carne di bue quanto quella di vitello, che vengono distribuite a seconda delle rispettive disponibilità del momento.

Beneficenza

Per festeggiare la nascita del piccolo Paolo, il signor Felice Stacul ha offerto lire 1000 pro erigendo campanile, lire 200 per i poveri della Compagnia Dame della Carità di S. Vincenzo de' Paoli e lire 100 per l'Oratorio S. Michele. Una persona che vuole serbare l'incognito ha offerto lire 500 per l'Oratorio S. Michele e il prof. Tonizzo altre lire 100 per il medesimo scopo. Le istituzioni beneficate ringraziano i generosi oblatori.

Messa di suffragio

Ricorrendo ieri un anno della morte gloriosa del marinaio Giacinto Di Gioia, della classe 1918, è stata celebrata questa mattina nella Basilica di S. Ambrogio una Messa in suffragio alla memoria del Caduto. Alla funzione hanno partecipato le autorità locali, rappresentanze delle associazioni d'arma, combattentistiche e della G. I. L.

Inizio dei corsi premilitari

Il Comando G. I. L. di Fascio di Monfalcone comunica che domenica 3 agosto p. v. avranno inizio i corsi premilitari di terra, mare e aria, per tutte le specializzazioni. A tali corsi sono obbligati a partecipare i giovani nati negli anni 1922 e 1923. Si avvertono i giovani residenti nei Comuni della zona e inscritti nelle liste di leva del mare e dell'aria che sono obbligati a frequentare i corsi presso la G. I. L. di Monfalcone.

TEATRI E CONCERT

La manifestazione musicale

al Politeama Rossetti

La quarta manifestazione dell'Estate musicale s'è trasferita ieri sera, per una sola volta, al Politeama Rossetti, alla presenza di un pubblico discretamente numeroso, ma assai fervido nell'esprimere applausi e consensi, e nel manifestare gradimenti a ciascun artista, al complesso danzante e al direttore d'orchestra. Il programma era costituito anche ieri di tre sinfonie che hanno dato la misura del temperamento e delle possibilità del direttore Giuseppe Podestà, affermatosi nei «Vespri siciliani» e nel «Guglielmo Tell» con pienezza e vigore musicale, sia nell'imprimere colore, calore e sonorità, sia nell'incidere la frase melodica con bella magniloquenza e nella sinfonia «Le Maschere» di Mascagni, con gaia e spiritosa lievità nel gioco strumentale. Ripetuti consensi accompagnarono ogni esecuzione sinfonica del direttore Podestà evocato al proscenio dopo la prima e la seconda parte dello spettacolo.

La collaborazione del tenore Mario Filippeschi e della soprano Lina Aimaro ha avuto lieti risultati, tanto nell'esecuzione dello «Spirto gentil» de «La Favorita», che ci ha mostrato la robustezza dell'accento e la consistenza vocale del Filippeschi nel melodramma donizettiano, e la scioltezza e purezza dei vocalizzi della signora Aimaro nel «Barbiere di Siviglia» Entrambi ci offrirono poi con bene nutrita distensione di voce ed espressione lirica, il duetto finale della «Lucia di Lammermoor», accolto con festosi e fragorosi applausi. Del tenore Renzo Pigni, già accolto in altro concerto con particolare considerazione, si può dire che la sua voce si plasma e si fonde e aderisce intimamente alla forma melodica del canto pucciniano, talchè dopo l'appassionato «Nessuno dorma» dell'opera «Turandot», l'artista è stato meritatamente applaudito.

L'«Invito alla danza» di C. M. Weber, ha suggerito alla coreografa signora Annita Bronzi una visione danzante assai leggiadra ed elegante, ispirata al tipico carattere, agli sviluppi orchestrali e ai movimenti ritmici weberiani. Il quadro danzante s'inizia con la visione statica dei singoli gruppi di ballerine bianco-vestite e procede gradualmente nell'ampio dispiegamento dei gesti e degli atteggiamenti e nella progressiva accelerazione del movimento, per ricomporsi alla fine nello stato iniziale di riposo, dopo aver folleggiato nel turbine della danza suscitato dal motivo principale del brano sinfonico. Ideazione di tipo ottocentesco come si addice allo stile di Weber, piena di fantasia teneramente romantica, bella di intonazioni, di felici illuminazioni che fa onore alla signora Bronzi e che rimette in valore la sensibilità coloristica di Giovanni Sembianti. Protagonista della danza weberiana è stata Rya Teresa Legnani che all'armoniosa compostezza del passo, dell'atteggiamento, unisce la plastica del gesto, e l'aerea lievità slancio. Nessuna meraviglia pubblico, trascinato dalla evanescente della compos danzante, abbia rivolto alla zi, alla Legnani e a tutto il gruppo di danzatrici, applausi to nutriti e fervidi.

La soprano Maria Accerbo presentatasi in questa mani zione concertistica, dopo le tiche accoglienze e i vivi scimenti conseguiti la prim ta, non solo ha rinnovato, cresciuto il suo successo una compiuta esecuzione bel dì vedremo» della «Butt assai notevole per calore e sità di fraseggio, vigore di intenzione interpretativa ce di eccellenti possibilità anche nel duetto della «Cav rusticana», Turiddu-Santuzza guito dalla Accerboni insie tenore Pigni con spiccato drammatico. Applausi, ric menti e richieste di replica rono l'artista concittadina e nore Pigni.

La manifestazione si è con calorosi omaggi a tutti cutori e al direttore Giusep destà.

La quinta manifestazione mus

domani al Castello di S. G

Essendo cessate le circo che determinarono il trasf to del concerto al Politeama setti, la quinta manifestazion sicale dell'Estate triestina, domani, alle 21 precise, al C di S. Giusto, con la partecip della soprano Germana Di del baritono Carlo Tagliabue coro del Teatro Verdi, sotto rezione del maestro Giusepp destà e con la collaborazion gruppo danzatrici con Rya Legnani e Annita Bronzi.

Programmi serali dell'

Ore 20.30: «Vent'anni», tre Sergio Pugliese, protagonista: la Palmer, regia di Pietro Ma Ore 22: Concerto diretto dal rio Gaudiosi.

Lo spettacolo di sta

al Giardino Pubbli

Questa sera, alle 21, sull mo del Teatro estivo del Gi pubblico, verrà proiettata gestiva pellicola «Lettera ma». Lo spettacolo sarà pre da un interessante Giornale d'attualità. Prezzi popolari.

Lo spettacolo artisti

domenica sul campo del Ferro

Fervono intensi i preparativi grande spettacolo d'arte varia vrà luogo domenica, dalle 19 al sul campo del Ferroviario (vi gina Elena). Oltre alla vulcan bisione del «sestetto» ritmo- Adam, si presenteranno alla più noti dilettanti cittadini, microfono, imitatori, virtuosi menti, parodisti e comici, oltre che notissimo elemento di com italiane di riviste. Ingresso soci del Ferroviario lire due.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Gli eventi nell'Estremo Oriente

Il Tripartito base della politica di Tokio: categoriche riaffermazioni di Toyoda - Il Giappone collabora con la Francia per parare la minaccia anglo-americana all'Indocina

Tokio, 24

Il ministro degli Esteri, Toyoda, ha impartito disposizioni a tutti i diplomatici giapponesi all'estero, in cui è ripetuto ancora una volta in modo categorico che la politica del Giappone non ha subito alcun cambiamento col rimaneggiamento del Gabinetto, anzi considera oggi come di prima, come suo fondamento principale, il Patto Tripartito.

L'Agenzia *Domei* annuncia che il ministro degli Esteri nipponico, ha conferito singolarmente con gli ambasciatori d'Italia e Germania. Questo il secondo incontro fra il ministro e i rappresentanti delle Potenze. Il primo colloquio ebbe luogo il 19 corrente, all'indomani della costituzione del terzo Ministero Konoye. Il ministro degli Esteri riceverà domani il Corpo diplomatico nella sua residenza ufficiale.

Le minaccie alla Thailandia

Il *Japan Times Advertiser* si scaglia oggi contro l'Inghilterra per i suoi tentativi di turbare le buone relazioni esistenti fra il Giappone e la Thailandia. Il giornale osserva che la Thailandia necessita tanto di un appoggio esterno, quanto di un consolidamento della sua situazione interna. Ma questo appoggio esterno deve essere fondato su basi di amicizia. Quanto al riassetto interno, esso deve realizzarsi in modo da impedire che gli elementi antigiapponesi trovino un terreno favorevole in Thailandia. Il Giappone deve pertanto considerare i suoi rapporti con la Thailandia con molta attenzione e circospezione. Riferendosi al concentramento di truppe britanniche in Birmania e alla costituzione a Singapore di una sezione del Ministero britannico della Guerra in Malacca, il giornale scrive che tutto ciò costituisce una pressione militare ed economica britannica sulla Thailandia, pressione alla quale il Giappone non può rimanere indifferente.

Il giornale *Nichi Nichi* pubblica che le bandiere francese e giapponese sventolano l'una accanto all'altra a Hanoi e Haiphong in Indocina, rilevando che «l'Indocina vede la sua salvezza nella collaborazione col Giappone».

Un portavoce ufficiale ha dichiarato di essere privo di informazioni relativamente alla notizia secondo la quale Forze armate nipponiche avrebbero già occupato punti strategici nell'Indocina meridionale ed ha lasciato comprendere che un annuncio importantissimo sarà fatto alla fine della corrente settimana.

Le autorità nipponiche hanno posto restrizioni ai viaggi degli stranieri in Giappone. I porti di Kobe, Shimonoseki e Nagasaki sono virtualmente chiusi alla navigazione mercantile. Non si esclude in autorevoli circoli di opinione della Capitale nipponica che le notizie di movimenti navali giapponesi nelle acque del sud possano essere esatte.

Il giornale *Nichi Nichi* commentando la notizia che gli Stati Uniti contemplano l'applicazione di un blocco economico al Giappone in conseguenza dell'evoluzione degli eventi nell'Estremo Oriente dichiara che tale blocco colpirebbe gli Stati Uniti più duramente del Giappone.

La collaborazione con la Francia

L'Agenzia *Domei* segnala che il consigliere dell'Ambasciata francese a Tokio, Guyfain, ha avuto un colloquio col facente funzione di vice ministro degli Esteri giapponese, Kumaichi-Yamamoto, su questioni concernenti le relazioni fra la Francia e il Giappone. Il *Nichi Nichi* commentando la collaborazione nippo-francese nell'Indocina scrive che il viceammiraglio francese Jean Découx Governatore generale dell'Indocina e i suoi collaboratori, si sono perfettamente resi conto che l'avanzata delle truppe britanniche e degaulliste in Siria ha avuto il significato di una sfida britannica contro il Governo di Vichy e in conseguenza non ignorano ciò che al Governo generale dell'Indocina francese spetta di fare in Estremo Oriente.

Non c'è altra via per l'Indocina che di collaborare col Giappone. In questi ultimi tempi le navi giapponesi dirette dalla Francia alla Indocina si sono fatte rarissime. Questa è una delle tante ragioni che militano in favore di una collaborazione nipponica-francese, perchè non vi è alcun altro Paese all'infuori del Giappone che possa coprire il fabbisogno di derrate alimentari dell'Indocina.

E' pure significativo che i commercianti cinesi in Indocina, i quali avevano finora agito per conto di agenti anglo-americani, danno ora la preferenza alle merci giapponesi. Il giornale conclude che la Indocina francese si affaccia alla soglia della più grande Asia orientale, con una fattiva cooperazione economica col Giappone.

Imminenti sbarchi giapponesi nei punti strategici dell'Indocina

Sciangai, 24

Tutte le notizie che si raccolgono nei circoli più sereni e per solito meglio informati, concordano nell'indicare che sono imminenti sbarchi di truppe nipponiche in punti strategici della costa sud-orientale dell'Indocina, i quali opportunamente attrezzati, costituiscono altrettante basi di partenza per eventuali azioni contro le Filippine, Singapore e l'Insulindia olandese.

Formazioni navali giapponesi sono apparse nel pomeriggio al largo della baia di Camrangh. Altre navi da guerra nipponiche sono state avvistate lungo l'intera costa meridionale dell'Indocina.

Informazioni private da Tokio indicano che il Giappone annuncerà tali sbarchi come un fatto compiuto nella giornata di domenica o lunedì.

Da Batavia è segnalato che ieri hanno avuto inizio prove di oscuramento e di protezione antiaerea le quali dureranno tre giorni. Contemporaneamente sono state iniziate esercitazioni militari ed altri collaudi dell'organizzazione difensiva dell'Insulindia contro eventuali tentativi di sbarco.

In risposta alla domanda se l'Inghilterra e la Cina interna agiranno congiuntamente nell'eventualità di iniziative nipponiche in Indocina, un rappresentante autorizzato del comando delle Forze armate di Ciang Kai Scek ha dichiarato che tutto dipenderà dal ricevimento o meno di una richiesta britannica in tal senso, aggiungendo che le forze di Ciang Kai Scek combatteranno se i confini della Cina saranno minacciati.

Informazioni di fonte giapponese dicono che il Generale Wavell, comandante in capo delle Forze indiane, è giunto a Chung King dall'India. Dopo di avere conferito con Ciang Kai Scek, il Generale ha proseguito per Mosca in aeroplano. *(United Press)*.

Le misure di rappresaglia ventilate dagli Anglo-americani

Washington, 24

In questi circoli di Governo si attendono con vivissima impazienza notizie definitive sull'«entità, natura e scopi della penetrazione giapponese in Indocina» prima di decidere contromisure economiche concrete.

Vi sono molte indicazioni negli stessi circoli ufficiali che il Governo degli Stati Uniti agirà rapidamente applicando rappresaglie economiche contro il Giappone non appena la natura dell'iniziativa nipponica in Indocina sarà sufficientemente conosciuta.

Dispacci da Londra informano che in circoli britannici di somma autorità è stato oggi dichiarato che «l'Inghilterra esclude che l'azione contemplata dal Giappone in Indocina possa costituire una minaccia per Singapore».

In considerazione di ciò ora si ritiene qui che le iniziative strategiche nipponiche in Indocina non porteranno ad alcun conflitto armato tra l'Impero del Sol Levate e le democrazie.

Welles a colloquio con Nomura

Le notizie da Londra confermano che è imminente un'azione «parallela» degli Stati Uniti e dell'Inghilterra di congelamento delle attività nipponiche nei due Paesi. Al congelamento parteciperanno anche le Colonie britanniche e l'India mentre l'atteggiamento dei Dominii britannici è tuttora materia di discussione a Londra.

Il sen. democratico George, capo della Commissione degli Affari economici ha fatto delle dichiarazioni nelle quali consiglia al Governo degli Stati Uniti di assumere nella questione dell'Estremo Oriente un atteggiamento unicamente dettato dagli interessi americani e a non lasciarsi coinvolgere nella politica britannica. Il senatore ha aggiunto che a suo parere la collaborazione degli Stati Uniti con l'Inghilterra circa i problemi dell'Estremo Oriente non deve andare al di là di un semplice scambio di informazioni.

Sullo stesso argomento il sottosegretario agli Esteri Sumner Welles ha dichiarato ai giornalisti che non esiste alcun accordo fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra per un'azione o una linea di condotta comuni in Estremo Oriente. Welles ha quindi avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore nipponico Nomura.

Dispacci da Sidney informano che il capo dell'opposizione australiana ha chiesto al Primo ministro federale, Menzies, di convocare immediatamente il Parlamento australiano in considerazione della situazione che si sta creando nell'Estremo Oriente.

La stampa finanziaria segnala una improvvisa instabilità dei valori a Wall Street a causa della incertezza della situazione in Estremo Oriente dove le posizioni americane vanno perdendo sempre più terreno. Le trattazioni commerciali nippo-americane hanno subito una notevole diminuzione.

Un discorso di Willkie

Il generale Marshall, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha inviato una lettera alla Commissione degli Affari militari del Senato, nella quale esprime la sua opposizione alla proposta di compromesso del senatore Taft di permettere ai soldati attualmente vincolati alla ferma di un anno di lasciare l'Esercito o la Guardia nazionale dopo 16 mesi di servizio. Il Marshall nella lettera dice tra l'altro che il Governo «ha bisogno di truppe addestrate e pronte per l'impiego al verificarsi di un'emergenza e non possiamo dire ora quando e dove tale emergenza si verificherà».

L'Ammiraglio Moreel capo della Direzione generale dei porti e degli arsenali al Ministero della Marina, ha dichiarato oggi alla Commissione permanente della Camera dei rappresentanti che l'ordinanza presidenziale proclamante lo stato di necessità illimitata rende necessaria l'istituzione da parte della Marina di uffici di censura telegrafica delle notizie navali in alcuni dipartimenti navali della Confederazione.

Il redattore diplomatico del *New York Times*, Baldwin, scrive che l'occupazione dell'Islanda non è che un preludio di altre occupazioni di punti strategici, quali Pernambuco nel Brasile, Dakar nell'Africa occidentale, le Azzorre, Madera e le isole Canarie. Non è esclusa l'eventualità di occupazione di basi strategiche in Granbretagna.

In un discorso pronunciato a Los Angeles l'ex candidato alla presidenza Willkie che sta compiendo un giro di propaganda guerrafondaia, ha dovuto ammettere che l'esecuzione del programma americano di armamenti procede molto lenta. Willkie aggiungeva che gli oppositori alla politica del Governo hanno ragione quando dicono che una grande confusione regna a Washington.

Dopo tre mesi di quotidiane sedute la Commissione parlamentare fiscale ha redatto un progetto di legge per un aumento delle imposte che i cittadini americani dovranno pagare per partecipare alle spese della cosiddetta difesa nazionale, ovverosia per gli armamenti. Il progetto contempla nuove tasse per la somma annua di tre miliardi e 529 milioni di dollari. Vengono colpiti principalmente i prodotti dell'industria meccanica e i capitali delle società anonime.

I rapporti franco-nipponici permangono ottimi

Berna, 24

(V.F.) Il *Journal de Génève* ha da Vichy: La questione che in questo momento richiama la particolare attenzione dei circoli politici e diplomatici di Vichy concerne la Indocina. Si torna nuovamente ad informare con rinnovata energia non essere assolutamente vero che il Giappone abbia presentato un ultimatum alla Francia, come certe agenzie britanniche si sono affrettate a comunicare con l'evidente scopo di intorbidare la situazione. Non di meno è innegabile che delle conversazioni hanno attualmente luogo tra la Francia e il Governo di Tokio relativamente alla Indocina. In base a quale piano diplomatico esse si svolgono? E' indispensabile ricordare in proposito che in base ai termini del Trattato del 30 aprile 1940, la Francia ha riconosciuto che il Giappone è la Potenza maggiormente interessata al mantenimento dell'ordine nella grande Asia orientale. Si deve anche non dimenticare l'accordo economico di considerevole importanza concluso fra la Francia e il Giappone in seguito alla delimitazione delle frontiere della Thailandia. Ciò può anche spiegare come le conversazioni in corso tendono ad accordare «temporaneamente e tecnicamente» al Giappone i mezzi onde assolvere la sua missione, a condizione che la sovranità e l'integrità dell'Indocina possano sussistere. Del resto in base all'accordo del 1940, il Giappone disponeva di già, in Indocina, di basi aeree.

Il corrispondente da Vichy della *Tribune de Génève* telegrafa a sua volta: «Tutto ciò che per il momento si può intendere a Vichy relativamente agli avvenimenti che sembrano prepararsi nell'Estremo Oriente è che le relazioni tra la Francia e il Giappone rimangono eccellenti. Del resto le sfere responsabili, e in particolare il ministro degli Esteri ammiraglio Darlan, si tengono in stretto contatto con l'ambasciatore nipponico Kato. Nessuno si meraviglia a Vichy delle precauzioni che il Governo nipponico crede di dover prendere nel momento in cui l'ex ministro delle Informazioni Duff Cooper è inviato dal Governo britannico in Estremo Oriente, verisimilmente con l'incarico di tentare di organizzare una collaborazione fra l'Inghilterra, la Cina e la Russia sovietica».

Il nuovo addetto militare nipponico presso l'Ambasciata a Roma

Tokio, 24

Il tenente Masai Gondo è stato nominato addetto militare aggiunto presso l'Ambasciata nipponica a Roma, al posto del colonnello Ohta.

Il ministro Clodius ad Ankara e le fantasie britanniche

Berlino, 24

Nei circoli competenti della Capitale germanica è dichiarata falsa al cento per cento la notizia diffusa all'estero secondo la quale il ministro Clodius si trovi attualmente ad Ankara per negoziare segretamente il passaggio attraverso il territorio turco di truppe germaniche destinate ad operare nel Caucaso contro l'Unione sovietica. Il ministro Clodius è da molto tempo ad Ankara ed il fatto che la notizia suindicata appaia soltanto ora sta ad indicare che gli Inglesi stessi accarezzano la idea di un Esercito operante nel Caucaso.

Missionario italiano ucciso dai banditi cinesi

Tokio, 24

Si ha notizia che alcuni banditi cinesi di una regione, sottoposta al Governo di Ciung King, hanno ucciso un missionario italiano.

Fulmini e saette contro Giappone e Francia

Berlino, 24

Il mondo anglosassone è in subbuglio e il suo capo minaccia fulmini e saette poichè «quid licet jovi non licet bovi». Il bue in questo caso è naturalmente il Giappone. Gli Stati Uniti — si osserva a Berlino — sono padronissimi di accettare le basi navali e aeree offerte dall'Inghilterra nell'emisfero orientale e anche di impadronirsi di quelle altre situate al di là della linea fondamentale di demarcazione tracciata dalla vecchia dottrina di Monroe. Il Giappone no. Le ragioni sono ovvie, anzi ovvie a tal segno che nè a Washington nè a Londra si ritiene opportuno di indicarle. Si tratta di una implicita flagrante violazione di certi principii, di una diretta minaccia di certi sacrosanti interessi, di una provocazione suscettibile delle più grandi complicazioni. Di più non si dice nè occorre si dica.

La parola ai fatti

Ora la parola tocca ai fatti e cioè alle misure precauzionali e preventive di rappresaglia che la America, e per procura la Granbretagna, intendono prendere: misure che se non potranno arrestare di botto le Squadre navali che avanzano a tutto vapore verso le acque dell'Indocina, sortiranno tuttavia un effetto abbastanza sensibile e visibile.

Si tratta, a quanto pare, di sanzioni di schietta marca ginevrina: immediata sospensione di qualsiasi fornitura con relativo embargo, probabile congelamento dei crediti nipponici e altre bazzecole di questo genere. Ben inteso, alle misure di rappresaglia economica seguiranno presto o tardi provvedimenti platonici di carattere politico e soprattutto militare, ma su questo tasto non si vuole insistere troppo o per lo meno non in tono imperativo. Naturalmente fulmini e saette sono diretti non soltanto contro il Giappone ma anche contro la sua complice, la Francia, la quale ora si trova infatti in una posizione analoga a quella dell'Inghilterra rispetto agli Stati Uniti, e cioè nella imperiosa necessità di cedere basi militari al Giappone.

Pétain, subendo il cosiddetto «ultimatum» di Tokio, si è reso responsabile di un atto di aperta ostilità verso le Potenze anglosassoni e ha, in tal modo, *distrutto forse per sempre* — avverte il collaboratore diplomatico della *Reuter* — *i legami di solidarietà che univano la Francia alle due grandi democrazie*».

Il livore contro Pétain

Qualche commentatore meno diplomatico non è riuscito a soffocare i propri nobili sentimenti ed ecco che il Maresciallo è un glorioso rimbambito, Darlan un noto agente nazista, il popolo francese una massa di molluschi, sicchè il Giappone fa bene a papparsi l'Indocina e meglio ancora farebbero gli Americani se si decidessero una buona volta a impadronirsi di Dakar prima che quel fanfarone tarasconese che risponde al nome di Weygand arrivi a fortificare l'Africa occidentale per ordine e per conto della Germania.

Come si vede, in queste battute non è difficile scorgere un suggerimento pratico. Un'adeguata misura precauzionale preventiva sarebbe certamente l'azione immediata del notorio piano Roosevelt, vale a dire la creazione di basi navali ed aeree lungo il 15.o meridiano.

La verità è che gli Stati Uniti e l'Inghilterra sono fuori dalla grazia di Dio perchè i loro piani di fare dell'Indocina una seconda Siria sono stati tempestivamente sventati dai due interessati, vale a dire dal Giappone e dalla Francia. Quest'ultima, per ragioni che è inutile precisare, si sarebbe trovata da sola nell'assoluta impossibilità materiale di parare il colpo. Volendo, Pétain avrebbe potuto dare ascolto alle lusinghe e cedere alle pressioni degli Anglo-americani prestandosi al gioco dei nemici dell'ordine nuovo. Ma il Maresciallo ha mostrato e dimostra di essersi reso conto della realtà di volere e sapere trarne le conseguenze. I fatti si incaricheranno di dargli ragione.

Quanto al Giappone non sarà superfluo rilevare che le decisioni del suo nuovo Governo confermano pienamente le dichiarazioni fatte due giorni fa dal Ministro degli Esteri Tojoda, che cioè il Tripartito rimane la base essenziale della politica estera nipponica il cui obiettivo primo e principale è la realizzazione dell'ordine nuovo nell'Asia orientale. Ciò che sta succedendo segna un'altra tappa decisiva verso quella realizzazione.

Dirittura nipponica

Del resto — si dichiara poi nei medesimi circoli — la colpa di quello che un commento ufficioso londinese definisce la «definitiva chiarificazione», ricadrà sulla troppo clamorosa diplomazia della Repubblica stellata. Infatti, quella diplomazia da qualche tempo pare si preoccupasse unicamente di far sapere a tutti e specialmente ai Giapponesi, le intenzioni e i propositi di Roosevelt, intenzioni e propositi che si potevano e si possono riassumere nella seguente frase di un foglio di Washington: «Bisogna tagliar corto e per tagliar corto occorre mettere all'espansionismo nipponico una solida camicia di forza. Occorre, insomma, creare una barriera dall'Alaska a Singapore in modo che il Giappone si trovi nell'impossibilità di muoversi».

E queste misure — osserva a sua volta un ufficioso americano collaboratore diplomatico del *New Sun* — non si faranno attendere a lungo. Possiamo aggiungere che la collaborazione Londra-Washington-Mosca avrà proprio in Estremo Oriente il suo primo collaudo. L'ambasciatore sovietico presso la Casa Bianca ha riferito a Roosevelt che la Russia dispone nella Siberia orientale di forze sufficienti per sferrare un attacco contro le basi nipponiche sunnominate e dispone soprattutto di aerei capaci di incenerire le città di bambù del Nippon Hondo.

«Linguaggio molto chiaro — scrive il *Deutscher Dienst*. Però anche a Tokio è stato calcolato tutto fin dal principio, come si è fatto in Germania. Tutto, insomma, è previsto e per tutto si era predisposto anche per l'eventualità di una collaborazione anglosassone-bolscevica».

Taulero Zulberti

Viva sorpresa in Svizzera per il discorso di Welles

«Il torto di Mussolini era di aver ragione troppo presto»

Berna, 24

La stampa elvetica non nasconde la sua sorpresa per il tono del discorso di Sumner Welles che a taluni sembra si inspiri più ai principii dell'Asse che non a quelli dei Paesi anglosassoni. Così la Suisse *osserva che i rimproveri di Welles colpiscono in prima linea l'Impero britannico. Quando egli accenna alle ambizioni politiche e commerciali non si può non ricordare che la politica londinese fece appunto della S. d. N. lo strumento dei suoi interessi imperialistici. Quando preconizza l'eguaglianza degli sbocchi, quando condanna il Governo che si attribuisce il monopolio delle risorse naturali e delle materie prime, si deve ben ricordare che gli Stati Uniti, senza averlo ratificato, hanno tuttavia partecipato ai lavori per il Trattato di Versaglia che ha privato la Germania e le sue Colonie a beneficio soprattutto della Granbretagna. E come non ricordare che gli S. U., nei confronti del Giappone in E. O., hanno mostrato e mostrano una ostinazione inammissibile? E il giornale aggiunge poi:*

Davanti a questa requisitoria a cui nessuno potrebbe rifiutare la sua approvazione, come non ricordare il solenne avvertimento di Mussolini quando in un discorso rimasto celebre il Capo del Governo fascista si levò a proclamare che «nessun trattato è eterno!». Questa frase provocò viva sensazione e molti si coprirono la faccia... ver ragione troppo presto.

Il traffico ferroviario sospeso tra il Cairo e Porto Said

Ankara, 24

Si informa dal Cairo che è stato sospeso il traffico ferroviario sulla linea tra Cairo e Porto Said. E' stato pure inibito il transito alle automobili private sulla strada fra il Cairo e Suez.

Il momento portoghese

L'Europa segue con viva attenzione il viaggio di Carmona alle Azzorre

Roma, 24

L'Europa segue con molta attenzione e comprensione il viaggio del Presidente del Portogallo Carmona nelle isole Azzorre. Il momento in cui ha luogo questo viaggio le vibranti manifestazioni di popolo che hanno salutato il Presidente alla partenza e che hanno sottolineato in questi ultimi tempi tutte le partenze di truppe portoghesi per gli arcipelaghi atlantici, indicando chiaramente in quale direzione e contro chi sono orientate le preoccupazioni del Portogallo. Il Portogallo, antico Paese la cui storia secolare, le cui glorie marittime sono intimamente collegate alla storia dell'Europa sente fortemente, in questo momento, di essere parte sostanziale dell'Europa e di avere di fronte all'Europa, l'onore e la responsabilità di possedere negli arcipelaghi atlantici, le scolte avanzate del Continente verso Occidente.

Il Duce riceve il cons. naz. Asquini

Roma, 24

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Alberto Asquini che gli ha presentato le recenti pubblicazioni del Centro italiano di studi americani, relativi ai rapporti tra l'Italia e l'America latina.

Il Segretario del P. N. F. riceve il Direttorio degli ingegneri

Roma, 24

Il Segretario del Partito ha ricevuto il nuovo Direttorio del Sindacato nazionale fascista degli ingegneri accompagnato dal cons. naz. Cornelio di Marzio, presidente della Confederazione. Al saluto rivoltogli dal cons. naz. Ottone Terzi, nuovo segretario nazionale del Sindacato, a nome di tutti gli ingegneri italiani, il Segretario del Partito, ha risposto ringraziando ed illustrando l'importanza delle funzioni riservate alla categoria degli ingegneri nel settore della tecnica e della produzione.

Le chiusure di Ferragosto sospese per le ditte di generi razionati

Roma, 24

Si ritiene opportuno avvertire le ditte distributrici di generi razionati che data la situazione di guerra e le particolari esigenze nella distribuzione dei generi razionati e di maggior consumo alla popolazione, non saranno ammesse quest'anno chiusure totali degli esercizi per la settimana di Ferragosto.

La chiusura delle borse valori durante il mese di agosto

Roma, 24

Le Borse valori italiane nel prossimo mese di agosto rimarranno chiuse: da sabato 2 a domenica 17 compresa, ferie estive; sabato 23, domenica 24, sabato 30, domenica 31.

La risposta premi avrà luogo giovedì 21, le operazioni di riporto venerdì 22, i prezzi compenso e spunta lunedì 25, la presentazione dei fogli martedì 26, la correzione degli errori giovedì 28, la consegna dei titoli venerdì 29. La liquidazione del mese di agosto avrà luogo il 1.o settembre.

Ruba 40.000 sigarette a scopo filantropico...

Copenaghen, 24

A causa della scarsità dei tabacchi nei quali la Danimarca ha difficoltà ad approvvigionarsi, è stato deciso di proibire, per tutta la durata della guerra, la vendita di sigari e sigarette ai minori di 18 anni e di razionare la vendita per il resto della popolazione. In seguito a tali restrizioni, un giovanotto ha svaligiato il negozio di un tabaccaio, sottraendo 40.000 sigarette che ha venduto ai giovani di Copenaghen. Un'ultima scorta della refurtiva è stata venduta al corpo degli agenti di polizia. Finalmente scoperto ed arrestato il ladro, questi pretende di non aver commesso nessuna infrazione alla legge, affermando di avere sottratto le sigarette a scopo di filantropia verso i fumatori.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 1 agosto 1941, in Trieste si procederà alal vendita alle ore 15, in Viale XX Settembre n. 84, di mobili diversi ed alle ore 16.30, in via Cavana n. 20 di 37 sedie, tavoli, damigiane, botti ed altro. - Il Cancelliere della R. Pretura.

ATLANTE GEOGRAFICO UNIVERSALE

Ristampa 1941-XIX, con diritto alle carte aggiornate dopo il conflitto. Formato cm. 25×40, solidamente rilegato in tutta tela, 105 grandi carte, 48 pagine di testo, 70.000 nomi nell'indice generale, lire 285, a rate mensili di lire 20. A richiesta invia prospetto gratuito: Fabro, via Udine 2, Trieste.

Aspri combattimenti sul Bug

L'avanzata degli Ungheresi compie un altro balzo di 100 chilometri

Kamenets Podolsk, 24

Le azioni belliche in corso nella alta valle del Nistro, il fiume che, sopra ponti di fortuna gettati dai genieri ungheresi, abbiamo passato ieri per raggiungere Kamenets Podolsk, l'antica e illustre cittadina baronale la quale, oltre a mostrare le tracce della guerra ancora relativamente vicine, denuncia ancora di più le passate gioie dell'amministrazione sovietica durata ben 23 anni, non devono ancora formare oggetto di particolare trattazione. Il massimo riserbo va rispettato in questi giorni di dure ma per altro vittoriose lotte che segnano, grado a grado, la definitiva cacciata dall'Europa del bolscevismo.

Dicono qui che i rossi sono ormai molto, molto indietro. «Ecco il bolscevismo», ci dice un ufficiale indicandoci una chiesa. Entrate dentro e vi convincerete se avete bisogno di conoscere quello che era il «paradiso bolscevico». Più tardi siamo entrati nel tempio, che da tanti anni era stato chiuso al culto. La chiesa, tolte le icone, attrezzata a caserma e a posto di sosta per i soldati rossi, aveva anche funzionato come carcere. I sotterranei e le vicinanze si prestavano ottimamente allo scopo, tanto più che il tempio sorge in una località che, se non si può dire isolata, offre il vantaggio di non essere troppo vicina a case di abitazione. I misfatti bolscevichi quindi potevano consumarsi senza che orecchie indiscrete udissero troppo. E di misfatti entro i sotterranei della chiesa i rossi ne devono aver commesso a centinaia.

L'ultima impresa della Ghepeù è stata quella di massacrare 17 persone i cui cadaveri sono ancora rimasti in una sala sotterranea, che può definirsi la stanza di tortura dei bolscevichi. Dall'inchiesta eseguita, risulta che i prigionieri sono stati colpiti a pistolettate, i corpi cosparsi di benzina e quindi incendiati. Alcuni sono morti bruciati, essendo rimasti solo feriti dai colpi di pistola. Per quanto sia difficile ogni riconoscimento, dato lo stato in cui i cadaveri si trovano, si è accertato che, tra le vittime, figurano anche delle donne e alcuni ragazzi.

Tornando alle operazioni militari, in tutta la zona di guerra non si fa mistero, per quanto si debba osservare il massimo riserbo, dei particolari che emergono dal complesso della vittoriosa azione di questi giorni. Azione che, da parte dei competenti Comandi, viene, stasera, così riassunta: le truppe magiare hanno sostenuto in questi ultimi giorni aspri combattimenti con le retroguardie nemiche, durante i quali la situazione si è delineata nel modo più favorevole per le forze impiegate dalla Honved. Infatti, e lo si ammette in forma ufficiale, gli Ungheresi hanno potuto avanzare in direzione est per ben alcune centinaia di chilometri. Particolarmente aspri sono stati i recenti combattimenti lungo il fiume Bug, dove la resistenza nemica è stata considerevole. Formazioni celeri, specie durante i giorni 22 e 23 luglio, hanno sostenuto valorosamente e con successo asprissimi combattimenti. Molti sono stati i prigionieri catturati: il numero delle perdite sovietiche, in morti e feriti, supera quello dei prigionieri. Ciò può fornire un quadro dell'importanza delle più recenti operazioni in Ucraina.

Il materiale bellico catturato è notevole: 12 cannoni ancora utilizzabili, un carro armato, molte autoblinde, un numero non ancora precisato di mitragliatrici, fucili e casse di munizioni. Il numero dei carri armati nemici distrutti è di 21. I risultati raggiunti, nel settore sopra indicato, sono dovuti, oltre alla perfetta preparazione e all'alto spirito militare ungherese, anche all'abnegazione e all'audacia di taluni comandanti. Le perdite magiare, va detto subito, sono minime. Forse domani o dopodomani si potrà dire di più e meglio su questa nuova vittoria della Honved sul comune nemico sovietico.

L'aviazione sovietica colpisce tre località bulgare

Sofia, 24

Si comunica ufficialmente che la notte scorsa aeroplani sovietici hanno bombardato Russe, Pleven e Lovetz. Non si lamenta alcuna vittima. Qualche danno è stato causato nei dintorni di Pleven.

La notizia di questo criminale bombardamento compiuto dall'aviazione bolscevica ha suscitato vivissimo sdegno in tutto il Paese.

Gigantesche nuvole di fumo nel cielo di Odessa

Berlino, 24

Gli incendi sviluppatisi ad Odessa in seguito al bombardamento tedesco del 22 luglio, si sono ulteriormente estesi, investendo altri depositi di carburante. Gigantesche nubi di fumo erano visibili anche ieri nel cielo di Odessa. Le fiamme vengono continuamente alimentate dai numerosi serbatoi di benzina.

Apparecchi tedeschi da ricognizione, sorvolando oggi Odessa, hanno constatato che altre tre navi sovietiche, colpite nel bombardamento dell'altro giorno, continuano a bruciare.

Secondo quanto informa l'Agenzia ufficiosa, complessivamente lo attacco contro il principale porto russo del Mar Nero, ha causato alla flotta nemica la perdita di 17.000 tonn. di naviglio.

325 mila persone evacuate dalle zone di Alessandria e Suez

Roma, 24

L'Agenzia *Le Colonie* ha da Istanbul che il numero delle persone evacuate dalla zona di Alessandria e del Canale di Suez si eleva a 325.000. Si incontrano gravi difficoltà per ciò che concerne le questioni dei trasporti, degli alloggi e del vettovagliamento. Nelle vicinanze di Alessandria sono state costruite istallazioni provvisorie.

La vita economica di Alessandria è quasi paralizzata a causa della chiusura di numerose case commerciali. Durante l'ultimo attacco aereo, la principale condotta d'acqua è stata danneggiata e non è stato ancora possibile ripararla per difetto di mano d'opera specializzata.

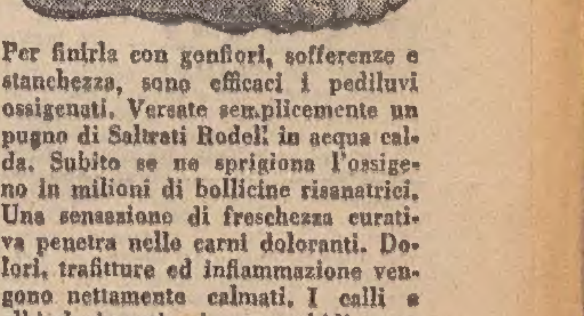
Il raccolto vinicolo in Francia

Vichy, 24

Il Sindacato viticoltori francesi comunica che si prevede un raccolto di circa 70 milioni di ettolitri. Il tre per cento della produzione verrà esportato in Germania.

Le colonne tedesche affluiscono ininterrottamente attraverso un ponte provvisorio costruito nei pressi di Riga

PIEDI COME NUOVI IN 3 GIORNI



Per finirla con gonfiori, sofferenze e stanchezza, sono efficaci i pediluvi ossigenati. Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda. Subito se ne sprigiona l'ossigeno in milioni di bollicine risanatrici. Una sensazione di freschezza curativa penetra nelle carni doloranti. Dolori, trafitture ed infiammazione vengono nettamente calmati. I calli e gl'indurimenti si ammorbidiscono. La circolazione è ristabilita. Il gonfiore sparisce. I vostri piedi sono ringiovaniti, risanati. I Saltrati Rodell si trovano in tutte le farmacie. Prezzo moderato.

SALTRATI RODELL

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

Autoriz. Prefett. Firenze — ROBERTS — N. 44785 9-8-1940-XVIII

Notiziario sportivo

Sette ocheisti triestini
agli allenamenti collegiali degli azzurri per l'incontro Italia-Germania

La Federazione italiana di ochei ha disposto che, in vista dell'incontro internazionale Italia-Germania, in programma per la fine di agosto a Breslavia, vengano effettuati a Trieste gli allenamenti collegiali per la selezione della rappresentativa «azzurra».

Gli allenamenti avranno luogo nelle giornate del 2 e 3 agosto p. v. sotto la direzione tecnica del camerata Edoardo Germogli e saranno seguiti personalmente dal presidente della Federazione. Da quanto ci consta, sono stati convocati tredici «probabili» e precisamente: Cergol, Posar, Bertuzzi I e Bertuzzi II del Pubblico Impiego di Trieste, Maritati, Zennaro e Gambetti del Ferroviario di Trieste, Kulmann e Rasponi del Novara, Bortolini del Borletti, Massironi del Monza, Pasotto del Ferroviario di Bologna e Waldis del Magistrato alle Acque di Venezia.

I Giovani fascisti triestini
alla selezione pugilistica giuliana

Domenica 27 corr., alle ore 20.30 precise, al G.R.F. «A. Zito» (San Giovanni) si svolgerà l'annunciata riunione di pugilato del V Campionato per i Giovani Fascisti.

Parteciperanno i seguenti Comandi federali: Fiume, Gorizia, Pola, Trieste. La riunione si terrà all'aperto e in caso di cattivo tempo nella sala maggiore. Il Comando federale di Trieste sarà rappresentato dai pugili Leo Privitera e Caproni, vincitori delle eliminatorie federali e interfederali di Fiume.

Domani, a iscrizioni ultimate, pubblicheremo i nomi degli altri pugili dei Comandi di Fiume, Gorizia, Pola. In questi incontri i nostri Giovani Fascisti si cimenteranno per aprirsi la via alla finalissima nazionale. Saranno praticati prezzi popolarissimi.

Dopo le finali di Serie C
Una multa all'Audace

Roma, 24

Il direttorio Divisioni superiori ha inflitto la multa di lire 200 all'Audace per il contegno scorretto del pubblico durante l'incontro Audace-Pescara. Il giocatore Coverlizza della Fiumana è stato ammonito.

Kraitz - Giusto a Berlino
per il titolo europeo dei m. massimi

Roma, 24

Il 17 agosto avrà luogo a Berlino una grande riunione italo-tedesca basata sull'incontro Kraitz-Giusto, valevole per il titolo di campione europeo dei pesi medio-massimi. Durante la stessa riunione, Oldoini, Dejana, Farfanelli e Lazzari saranno opposti rispettivamente a Wiesner, Eder, Kodderick e Haymann.

Il campionato di marcia 10 km.
si svolgerà a Trieste il 3 agosto

Roma, 24

Il campionato nazionale di marcia su pista, km. 10, avrà luogo il 3 agosto a Trieste, organizzato dal G. S. della 5.a Legione Ferroviaria di Trieste.

Atleti di dieci città in gara
al Littorio triestino per il campionato di società

Come è stato preannunciato, domani e domenica, allo Stadio comunale del Littorio, avrà luogo la attesa riunione sussidiaria di ricupero, valevole per il campionato di società di serie A e B e I divisione, indetta dalla «Fidal», ed organizzata dal Comitato V Zona della stessa «Fidal». Alla riunione parteciperà un considerevole numero di atleti che in rappresentanza di dieci città differenti non mancheranno certo di dar vita ad una bella e combattuta serie di gare.

Nella giornata di domani verranno disputate, con inizio alle 16, le seguenti gare: salto con l'alta, lancio del giavellotto m. 400 ostacoli, m. 800 piani, m. 200 piani, salto in lungo e m. 5000. Gare interessantissime queste, nelle quali gli atleti di Trieste, Gorizia, Udine, Pola, Fiume, Verona, Venezia, Padova, Schio e Vicenza, cercheranno di conseguire notevoli prestazioni per un migliore piazzamento dei loro sodalizi nella classifica finale del campionato di società ove le posizioni non sono ancora ben definite. La riunione triestina poi assume particolare importanza in quanto alle diverse prove in programma prenderanno parte gli atleti esclusi dai campionati assoluti, svoltisi recentemente a Torino. Data l'importanza della competizione ed il valore dei partecipanti, siamo certi che nella giornata di domani come in quella di domenica, numeroso pubblico si darà convegno al Littorio per testimoniare che anche l'atletica leggera gode i favori degli sportivi triestini.

Raffaele Niola nominato
segretario della Federazione Nuoto

Roma, 24

Il presidente del C.O.N.I. ha nominato segretario della F.I.N. il fascista Raffaele Niola in sostituzione del fascista dott. Renato Veschi, dimissionario per ragioni professionali.

La domenica dei nuotatori
e delle ondine triestine

Intensa si preannuncia la domenica dei nuotatori triestini. Le ondine saranno a Levico per la terza giornata di campionati femminili di società. L'incontro vedrà in lizza le formazioni di Fiume, Trieste e Trento. Le triestine partono favoritissime. Ecco la formazione per domenica: 100 s. l. Ruzzier e Nicolini; 400 s. l. Radivo e Veronese; 100 dorso Bertuzzi e Scheri; 200 rana Prekop Mafalda e Hilde; staffetta 400 per 100: Foscati, Olliani, Selignani e Suzzi.

I nuotatori saranno a Roma per la seconda giornata di campionati di società categoria A. Dopo la brutta prova di Milano, dove si sono classificati quinti causa il ritiro di Ascoli nei m. 1500, a Roma i triestini sperano di migliorare la classifica. Ecco la formazione: 100 s. l. Barison; 400 s. l. Suzzi; 1500 Ascoli; 100 dorso Coronica; 200 rana Bertetti; 200 per 4 s. l. Saba, Vitri, D'Ambrosi e Velicogna.

A Trieste avrà luogo la seconda partita del campionato di pallanuoto serie B, che segue la vittoriosa trasferta di Venezia (2-1). La Mameli di Genova sarà ospite della Triestina di Nuoto nella piscina dell'Ausonia, alle ore 18. Ecco la formazione dei locali: Maiani; Zollia e Cebulc; Brunetti, Gasti A., Gasti B. e Marchiò. Il Mameli è reduce dal pareggio conquistato a Genova contro la Polisportiva.

I cicloturisti dell'«Acegat» in gita a Postumia e a Lueghi. La sezione cicloturisti del Dopolavoro aziendale «Acegat» organizza per il 3 agosto prossimo un'altra bella gita nella nostra regione alla quale potranno partecipare i dopolavoristi e le dopolavoriste muniti di bicicletta. La nuova escursione avrà per mèta Postumia e il castello di Lueghi. La partenza avrà luogo dalla sede alle 6 precise e col seguente itinerario: Sesana, Senosecchia (sosta) Prevallo, Landolo, castello di Lueghi (visita), si giungerà a Postumia per il pranzo e la visita facoltativa alle RR. Grotte. La partenza da Postumia per il ritorno avrà luogo alle 17 circa. Durante il percorso verrà fatta una sosta in un paese dell'itinerario. I gitanti giungeranno a Trieste alle 21 circa. Le iscrizioni si accettano in sede, durante le ore serali, sino al 31 luglio corrente.

Contributo alla Cassa
per il trattamento operai richiamati

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica alle aziende artigiane che il contributo alla Cassa per il trattamento degli operai dell'industria (compreso l'artigianato) richiamati alle armi, è stato portato da 0.20 a 0.40 per cento delle retribuzioni lorde corrisposte agli operai (maschi e femmine) occupati, con decorrenza 16 giugno a. c.

RADIO
25 luglio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Orchestra Angelini. 14.15: Cap. di vascello Degli Umberti: «Un anno di guerra dei sommergibili italiani». 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto. 17.40: Concerto. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Vent'anni», tre atti di Sergio Pugliese. 22: Concerto diretto dal m.o Mario Gaudiosi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica operettistica. 13.15: Complesso di strumenti a fiato. 14.25: Musiche italiane. 20.30 (onda m. 230,2): Intermezzi di autori italiani dell'Ottocento, orchestra Simonetto. 20.55: Musica varia diretta dal m.o Fragna. 21.25: Musiche da filmi (dischi). 22 (circa): Complesso italiano caratteristico. 22.20 Orchestrina diretta dal m.o Strappini.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Fiorello, Felice, Valentina.

DECESSI (24 luglio 1941-XIX): Krall in Krall Anna, a. 76; Ban in Zerial Maria, a. 40; Kopf ved. Krauseneck Olga, a. 76; Polla Santo, a. 62; Procen Giuseppe, a. 21; Veronese Luigia, a. 83; Schreiber Giovanni, a. 66; Kraisnik in Bianchi Augusta, a. 55; Camardese Gianfranca, mesi 2; Ortini Chiara, mesi 2; Fabbro Egleno, a. 64; Turina Roberta, mesi 10; De Nardi in Pappalardo Rosa, a. 45; Finderle Albino, a. 36.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ghezzo Luigi, meccanico con Starec Maria, casalinga; Pilastro Domenico, autista con Valli Liliana, casalinga; Guacci Antonio, ingegnere con Cappellato Amalia, impiegata; Guacci Michelangelo, impiegato con Ilias Anna, insegnante elementare; Krainz Carlo, bracciante con Eriavec Teresa, casalinga.

Piccolo incendio

Verso le 17 di ieri, i vigili del fuoco hanno dovuto accorrere con un carro in via Rapicio 4, dove a causa del cattivo funzionamento di un camino, si era manifestato un piccolo incendio, i cui danni sono di scarsa entità.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 15.30: «Guerra ai Sovieti».
PRINCIPE. 16: «Idillio a Budapest», con Tofano, allegro, delizioso.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Quel diavolo di ragazza», D. Darrieux e Cecchelin in «Sequestro emozionante» e Varietà. Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.
ITALIA. 16: Ultimo giorno: «Forse eri tu l'amore», gaio, scintillante, con Gemma d'Alba, Sandro Ruffini.
REGINA. 16: «Amiamoci così», allegria, spensieratezza, avventure, con Vanna Vanni, R. von Hulzen.
IMPERO. 16: «La canzone di Magnolia», un capolavoro dell'Universal con Irene Dunne e Allan Jones nonchè la curiosità «Il canarino».
REALE. 16: «Scandalo per bene», piccante e brioso, con Evi Maltagliati.
GARIBALDI. 16: «Carovana delle passioni», con Charles Bickford e Greta Nissen.
MASSIMO. 16: «Viaggio nell'impossibile», bizzarro e divertente, con Constance Bennet, Roland Young.
NOVO CINE. 16: «Olimpia», lo sport attraverso i secoli. Segue comica Stan-Olio.
ODEON. 16: «Ragazzi», con Lil Dagover e Willy Fritsch. Grandioso.
SAVOIA. 16: «Folies Bergères», Merle Oberon, Maurice Chevalier.
POPOLO. 16: «Pazza per la musica», Deanne Durbin e «La signora della notte», Meniou e Mathot, divertente.
RADIO. 16: «Il grande Barnum», Wallace Beery e «Pick e Puck compagni di sventura».
VITTORIA. 18: «Marysa», con Irina Stepnicowa, J. Woită.
CENTRALE. 15.30: «Napoli terra d'amore», V. Romance, T. Rossi e com.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: Concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. «Lettera anonima». Inizio dello spettacolo ore 21, fine ore 24.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni. Novità.

«SETTE NANI». Cologna 44, tel. 5015. Ristorante all'aperto. Cucina finiss.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Contravvenzioni
per maggiorazione di prezzi

Nel corso della giornata di ieri la squadra di vigilanza annonaria ha elevato contravvenzione ai panettieri: Margherita Biagi in Sircelli, di Luigi, con negozio in via G. Gallina 2, e Vittorio Bremz fu Matteo, con negozio in via SS. Martiri 6, i quali ponevano in vendita del pane con una maggiorazione di prezzo.

Per maggiorazione del prezzo delle frutta ed erbaggi è stato pure messo in contravvenzione il commestibilista Marcello Sivini fu Giuseppe, con negozio in viale Sonnino 40.

Rincorre i buoi imbizzarriti
e finisce sotto le ruote del carro

L'altro ieri l'agricoltore Matteo Claretti, di 40 anni, abitante a Grisignana (Pola), stava conducendo per una strada di campagna il suo carro trainato da buoi. Ad un certo momento le bestie imbizzarritesi si sono messe a correre e il Claretti, nel tentativo di renderle docili al comando è finito tra le ruote del carro, riportando delle ferite lacere alla coscia destra. Trasportato nel pomeriggio di ieri con un'auto privata all'ospedale Regina Elena, il Claretti, dichiarato guaribile in circa un mese, è stato accolto nella seconda divisione chirurgica.

La frattura di una gamba

Ieri la casalinga Cristina Taucer, di 38 anni, abitante a Sesana, mentre transitava con la bicicletta per la strada del paese, è caduta con la macchine riportando la frattura della gamba destra. La donna, che più tardi si è presentata all'ospedale Regina Elena, è stata accolta nella seconda divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

L'infortunio di un meccanico

Verso le 15 di ieri, il meccanico Pietro Milzi, di 31 anni, abitante in via Udine 79, mentre stava lavorando presso la ditta Dolinar di via Udine 77, a causa del rovesciamento di una soluzione di gomma è rimasto ustionato agli occhi e all'avambraccio sinistro. Il Milzi guarirà in una ventina di giorni.

Portafogli smarriti

Nel pomeriggio di ieri un soldato ha smarrito sul tratto Miramare-Sistiana il portafogli contenente denaro e documenti. L'onesto rinvenitore è pregato di consegnarlo presso gli uffici del «Piccolo».

Il giorno 22, l'addetto postale Giuseppe Zippo, ha smarrito il portafogli contenente denaro e documenti al bagno Balilla di Barcola. Il rinvenitore può consegnare il portafogli presso i nostri uffici, trattenendosi il denaro.

CRONACA DI CAPODISTRIA

La conclusione del processo
per accaparramento
Le sentenze per i 29 imputati

Martedì scorso si è iniziato presso il Tribunale civile e penale di Capodistria, il processo a carico di 29 persone imputate di aver contravvenuto alle disposizioni di legge sul razionamento dei generi di prima necessità.

Otto degli imputati erano in istato di arresto: Vattovani Lino fu Antonio, di 28 anni, da Capodistria, imputato di detenzione di 30 kg. di burro, 5 quintali di farina non miscelata, 8 quintali e mezzo di zucchero, oltre ad alcune centinaia di pezzi di sapone tipo unico e di sapone «Mira Lanza»; Spangher Giuseppe fu Giuseppe, da Capodistria, per avere incettato 50 kg. di burro e 20 quintali di farina, per truffa nell'acquisto di farina di granone presso il Consorzio agrario di Umago e per maggiorazione di prezzi; Giuri Giovanni fu Antonio, di 35 anni, da Parenzo, per aver venduto al Vattovani farina non miscelata nella misura di tre quintali e a tale Pietro Zudich nella misura di 10 quintali e per maggiorazione del prezzo della farina; Gulin Giovanni fu Giovanni, di 45 anni, da Umago, per aver venduto allo Spangher 10 quintali di farina bianca e per maggiorazione di prezzi; Odoni Giovanni fu Giuseppe, di 39 anni, da Gracischie (Villa Decani) per aver venduto burro e sapone al Vattovani; Crevatin Giuseppe fu Antonio, di 53 anni, da Crevatini (Muggia) per avere acquistato 5 quintali di farina dallo Spangher per confezionare pane, venduto poi con prezzo maggiorato; Cetin Andrea fu Giuseppe, di 41 anni, da Albaro Vescovà (Muggia) per aver comperato 10 quintali di farina non miscelata dallo Zudich; Pecchiari per aver tenuto 58 kg. di pasta bianca extra e per maggiorazione di prezzi.

Gli altri imputati a piede libero sono i seguenti: Micheli Anna in Perini, di 26 anni, da Capodistria, per avere acquistato 3 kg. di burro; Depangher Giovanna ved. Sedola, di 53 anni, da Capodistria, per aver comperato 5 kg. di zucchero e per maggiorazione di prezzi; Ramani Margherita in Perini, da Capodistria, che, come le suddette, aveva acquistato dal Vattovani 3 kg. di burro.

Seguono i commercianti che in differenti misure hanno venduto del burro o altro al Vattovani. Essi sono: Balbi Emilio di 17 anni, da Vanganella (Capodistria) per vendita di 4 kg. di burro, Saulle Giovanni di Matteo, di 56 anni, da Portole, per vendita di 1 kg. di burro con l'aumento di prezzo, Vocci Guglielmo di Giovanni, di 21 anni, per vendita di 1 kg. di burro; Parenzan Ercole fu Bonifacio, di 37 anni, per vendita di 4 kg. di burro; Romano Domenico fu Giuseppe, di 55 anni, da Capodistria, per detenzione di litri 56 di olio e di un quintale di farina bianca non miscelata e per favoreggiamento, avendo aiutato lo Zudich Pietro nel trasporto della farina dal molino Giuri di Parenzo ad Albaro Vescovà; la moglie del precedente Costanzo Angela in Romano, di 45 anni, da Capodistria, per il reato suddetto senza il favoreggiamento; Pozzi Pietro fu Paolo, di 31 anni; Picco Cesare di Carlo, di 41 anni; Benvenuti Dario di Mario, di 21 anni; Zucca Lucia ved. Zucca, di 36 anni e Perini Ida di Pietro, di 29 anni, tutti da Capodistria, meno il Benvenuti, che è d'Isola d'Istria, colpevoli di favoreggiamento per aver aiutato lo Spangher ad iscatolare del burro che venne poi venduto senza carta annonaria; Doz Augusto fu Antonio, di 32 anni, da Umago, per aver venduto al Vattovani e allo Zudich, nella sua qualità di impiegato del Giuri, un totale di 13 quintali di farina non miscelata; Venier Benedetto fu Giovanni, di 59 anni, da Parenzo, per favoreggiamento nel reato soprastante; Gulin Giovanna in Marzari, di 34 anni, da Umago, per occultamento di un quintale di farina; Romano Emilia in Spangehr, di 30 anni, da Capodistria, per vendita ai clienti di burro e farina senza la presentazione della carta annonaria; Spangher Narciso di Carlo, di 20 anni, da Capodistria, e Zanella Rosa ved. Spangher, di 62 anni, da Capodistria, per lo stesso reato; Zudich Pietro fu Bortolo, di 47 anni, da Albaro Vescovà (Muggia) per accaparramento e vendita con maggiorazione di prezzi di 10 quintali di farina non miscelata comperata nel mulino Giuri di Parenzo.

Il pubblico, interessato della vastità del processo durato tre giorni e del numero degli imputati, che erano 29, ha affollato durante tutto il dibattimento l'aula del Tribunale.

Il processo, iniziatosi come dicemmo martedì, durò fino a tutta la mattinata di giovedì. Nella prima giornata del processo vennero fatti gli interrogatori degli imputati e dei testimoni; mercoledì mattina parlò il Procuratore del Re Imperatore, chiedendo che venisse affermata la responsabilità penale di gran parte degli imputati, domandandone in linea generale la condanna. Dopo la requisitoria del Pubblico Ministero si iniziarono le arringhe degli avvocati che si protrassero per tutto il resto della giornata di mercoledì e alle prime ore dell'udienza di giovedì.

Verso le ore 10 di giovedì il Tribunale si è ritirato in sede di consiglio. Dopo una lunga seduta durata ben due ore e mezza, i giudici sono rientrati nell'aula per la lettura della sentenza che confermando la responsabilità penale agli imputati nei reati loro ascritti li ha condannati alle seguenti pene reclusive o pecuniarie:

Vattovani Lino, 4 mesi di arresto e 5000 lire di ammenda; Spangher Giuseppe 4 mesi di arresto e 5000 lire di ammenda; Giuri Antonio lire 10.800 di ammenda; Gulin Giovanni lire 3000 di ammenda; Odoni Giovanni lire 2400 di ammenda; Crevatin Giuseppe lire 600 di ammenda; Micheli Anna lire 150 di ammenda; Depangher Giovanna lire 300 di ammenda; Ramani Margherita lire 150 di ammenda; Saulle Giovanni lire 1650 di ammenda; Vocci Guglielmo lire 1650 di ammenda; Zanella Rosa ved. Spangher lire 4500 di ammenda e Zudich Pietro a lire 4500 di ammenda. Vennero pronunciate inoltre le seguenti sentenze assolutorie: Vattovani Lino, Spangher Giuseppe, Giuri Antonio, Gulin Giovanni, Odoni Giovanni, Crevatin Giuseppe, Cetin Andrea, Romano Domenico, Costanzo Angela, Pecciari Valerio e Zudich Pietro dal reato di accaparramento; Spangher Giuseppe dal reato di truffa perchè il fatto non costituisce reato; Cetin Andrea dal reato di farina non miscelata perchè il fatto non sussiste; Parenzan Ercole per non aver commesso il fatto; Romano Domenico perchè il fatto non costituisce reato; Costanzo Angela per insufficienza di prove; Pozzi Pietro, Picco Cesare, Benvenuti Dario, Zucca Lucia, Perini Ida, Doz Augusto, Venier Benedetto perchè il fatto non costituisce reato; Gulin Giovanna, Romano in Spangher Emilia, Spangher Narciso per non aver commesso il fatto; Pecchiari Valerio per non aver commesso il fatto; Zanella Rosa ved. Spangher dal reato di uso di farina non miscelata e violazione alle norme sul razionamento per non aver commesso il fatto; nei riguardi del minore Balbi Emilio è stata emessa sentenza di non luogo a procedere per concessione del perdono giudiziario.

Il Tribunale ha inoltre ordinato la confisca di lire 1306.25 depositate sul libretto postale per vendita di burro, di 195 pezzi di sapone tipo unico e di un quintale di farina, il tutto sequestrato al Vattovani. Ancora ha ordinato la restituzione al Vattovani dei 135 pezzi di capone tipo «Mira Lanza» e degli 850 kg. di zucchero; all'Odoni del quintale di riso in sequestro presso il Vattovani; ai coniugi Romano dell'olio e della farina; alla Gulin del quintale di farina; al Pecchiari della pasta extra. Ha ordinato infine l'immediata scarcerazione degli imputati Giuri, Gulin, Odoni, Crevatin e Pecchiari.

Il collegio dei difensori era formato dagli avvocati Turola, Kezich, Filiputti, Sardos, Bologna e Della Savia.

Presidente: cav. uff. Pastore; giudici: cav. Nardi e cav. Storto; procuratore del Re Imperatore: comm. Damiani; cancelliere Villatora.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	23	24
Rendita 5%	93.35	93.60
Rendita 3½%	75.80	75.85
Redimibile 3½%	73.—	73.10
Redimibile 3½%	95.—	95.20
Obbligaz. Tre Venezie	95.85	95.85
Buoni Tes. nov. 1943	97.40	97.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.40	98.40
Buoni Tes. nov. 1949	99.80	99.80
Buoni Tes. nov. 1950	99.10	99.10
I. R. I.	477.—	477.—
I. R. I. «Stet» 4%	659.—	660.—
I. R. I. «Mare» 4½%	488.50	491.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	512.—	514.50
Elettr. Ferrovie Stato	486.—	486.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 4%	443.—	443.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1150.—	1165.—
Assicuratrice Italiana	727.—	730.—
Infortuni	2460.—	2500.—
Riun. Adriatica ser. A	2440.—	2480.—
Riun. Adriat. ser. B	2437.50	2460.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	350.—	350.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Meridionali	1345.—	1361.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	734.—	734.—
Tram	203.—	203.—
Ampelea	345.—	345.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	201.—	201.—
Cementi Isonzo	128.70	128.70
Istriana Cementi	200.—	200.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	291.50	295.—

CAMBI: New York 19.—; Svizzera: 441.—; Germania 760.45.

NEI DOPOLAVORO

Manifestazioni del Ferroviario. Domani sera, allo stadio «Costanzo Ciano» di viale Regina Elena 51, alle 21 precise, proiezione di un film di grande successo. Domenica gita cicloturistica a San Bartolomeo, ove i partecipanti potranno fare il bagno. Ritrovo alle 8 allo stadio del Littorio. Pranzo dal sacco.

«Dimm». Sede B. Domenica, 27 corrente, dalle 20.30 in poi, trattenimento familiare con gioco della tombola.

«R. Pitteri». Domenica gita cicloturistica a Gorizia e Salcano. Partenza da campo S. Giacomo, primo gruppo alle 7, secondo gruppo alle 13.

Convocazione dell'O. N. D. I direttori tecnici provinciali dell'O. N. D.: Bobolini Mario, Pittana Bruno, Ziliotto Luciano, Sussan Alberto, Corazza Guido, Gatti Felice, Tugnizza Simeone, Bertelli Silvio e Strudkoff Edoardo, sono convocati, per le 19.30 di lunedì, 28 c. m., presso la sede del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

CORRISPONDENZA APERTA

Esperia. Ecco la risposta che abbiamo avuto: Non esistono scuole private a Parigi sotto il nome di Académie Française, ma bensì la celebre istituzione di tale nome, fondata dal Cardinale Richelieu nel 1635 e che è incaricata della redazione del dizionario ed i cui supremi compiti culturali ed intellettuali sono consimili alla nostra R. Accademia d'Italia.

Sempre avanti. Dato che vostro marito ha dichiarato di avere la madre a carico, gli assegni familiari vengono versati a lui. Più di questo, noi non possiamo dirvi. Rivolgetevi al caso all'I.N.F.P.S. (via Nizza n. 2).

Paolo. L'amministratore è in diritto di chiedere il pagamento dell'affitto fino alla scadenza del contratto. E' già una concessione se consente di lasciarvi subaffittare l'appartamento; comprendiamo che diversamente non può fare.

Rossella. Soltanto al vostro Sindacato di categoria possono darvi sicure informazioni ed un ottimo consiglio.

Urgente V. Nelle «Ultime Notizie» (edizione di Provincia) del 19 giugno, in seconda pagina, c'era una notizia intitolata: Campagna bieticola 1941. E' quello l'articolo che vi interessa?

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI offresi 8 alle 17, escluso cucinare. Gatteri 46, porta 8. 69767 A

PRESTASERVIZI offresi, ragazza brava, onesta, tutti lavori, ore 8 alle 16. Via Crispi 59. 49391 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola, Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 69766 B

BAMBINAIA, cameriera, ragazze, 180; prestaservizi mattina, ragazzetta, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 21245 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi tutto giorno, giovane, capace cucina, cercasi. Via Carpaccio 10. 1001 B

PERSONA fiducia governo piccola casa, brava cucinare, cerca famiglia due persone. Buona retribuzione, ineccepibile moralità, inutile presentarsi senza primarie referenze. Indirizzo Piccolo. 49392 B

PRESTASERVIZI svelta capace, dalle 7 alle 12. Bassi, Giulia 7. 4356 B

PRESTASERVIZI mattina, con attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 49387 B

PRESTASERVIZI cercasi. Scala Belvedere 2, quarto piano, sinistra. 49384 B

RAGAZZA per trattoria cercasi, pratica lavori cucina. Via Machiavelli 9. 69783 B

RAGAZZA giovane sana presso due persone sole cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69776 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

MAGAZZINIERA lunga pratica carico scarico, praticissima paghe, contributi, fatturista, offresi. Cassetta 21162 C, Unione Pubblicità. 21162 C

MASSAGGI (reuma, dimagrire) offre pratica, piazza Volontari Giuliani 6, mezzanino, sinistra, 15-18.30, telefono 61-60. 69796 C

RAGIONIERE tiene contabilità, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, lire cento mensili. Sbogar, Cunicoli 9. 68852 C

SIGNORA tedesca anziana brava cuoca capace dirigere casa con lunghi attestati offresi per 1 o 2 persone. Cassetta 21111 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA distinta 25-enne, bella presenza, intelligente, occuperebbesi presso famiglia distinta, dama compagnia, donna fiducia; disposta viaggiare, trasferirsi. Offerte Cassetta 21170 C, Unione Pubblicità. 21170 C

TECNICO agrario esperto con nozioni di primo soccorso agli animali, offresi a seria azienda agricola, miti pretese. Cassetta 20691 C. Unione Pubblicità.

35-ENNE sola, bella presenza, massima serietà, onesta e civile, capace stirare, altri lavori domestici, offresi distinta famiglia 1-2 persone o a giornata. Cassetta 21178 C. Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova 19. 48468 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 69793 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AZIENDA industriale cerca provetto contabile. Inviare offerte con pretese e posti occupati. Cassetta 21225 D, Unione Pubblicità. 21225 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Viale XX Settembre 11. 69784 D

GARZONA e lavorante pantalonaia cercansi. Via Emo Tarabochia 5-III. 112233 D

MACCHINISTA pratica per maglieria con buonissima paga cercasi, e garzona. Via Pascoli 5, Copioli. 21237 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Pitassi, corso Vitt. Em. 7. 49377 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Pascoli 40-I, destra. 21244 D

MEZZA lavorante parrucchiera e garzona pratica cercansi. XX Settembre 33, salone. 21234 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via Cavana 15. 6573 D

PRATICANTE ufficio per ramo legnami cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 21218 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 45, De Vecchi. 69748 D

RAGAZZO quale apprendista pellicciaio assume Pellicceria Nelzi, piazza Ciano 8. 21233 D

RAGAZZO cercasi, formaggeria via Roma 6. 21231 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Molino vento 28. 69771 D

SIGNORINE di figura slanciata aspiranti diventare ballerine frequentando corso gratuito danza con conseguente scrittura grande compagnia cercansi. Presentarsi Ufficio collocamento Spettacolo, via Duca d'Aosta 12. 21219 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesco, italiano, cercasi immediatamente da ditta germanica in Genova per impiego stabile, pretese, referenze curriculum vitae: Cassetta 21098 D, Unione Pubblicità. 21098 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA bella mobiliata, eventuale comodo cucina, necessita pianoterra oppure ascensore, paraggi piazza Ciano, riva al mare, cercano coniugi distinti, subito. Dettagliare prezzo. Scrivere Cassetta 21100 E, Unione Pubbl.

IMPIEGATI due giovani cercano pensione duratura possibilmente presso persona sola. Cassetta 21221 E, Unione Pubblicità. 21221 E

MATRIMONIALE, cucina, eventualmente salotto, indipendenti, cercasi subito per coniugi soli, vicinanza Campio Marzio o Cantiere San Marco. Precisare affitto. Cassetta 21236 E, Unione Pubblicità. 21236 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale, tutte comodità, indipendenza, trattamento familiare. S. Nicolò 2, primo. 21248 F

CAMERA ingresso scale, tutti conforti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21239 F

CAMERA mobiliata affittasi, eventualmente vitto familiare. Carducci 8-III, destra. 49386 F

CAMERA mobiliata bellissima tranquilla, pulizia, prezzo conveniente. Foscolo 35-I. 49388 F

CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 18, primo, destra. 69792 F

CAMERA elegantissima tipo salotto, bagno, telefono, ascensore, centro. Indirizzo Piccolo. 69790 F

CAMERA elegante, ingresso scale, affittasi distinto stabile. Via Nizza 29 porta 11. 69777 F

CAMERA vuota affittasi, comodo cucina. Via Cereria 2, mezzanino. 69769 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Indirizzo Piccolo. 49380 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 37, Marchese. 49381 F

CAMERA ingresso libero, una-due persone. Piazza Vico 8, porta 11. 49376 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, quieta, pulita. Gatteri 29, porta 19. 49394 F

MATRIMONIALE, modico, volendo cucina. Tor San Piero 6-II, porta 12. 4355 F

MOBILIATA elegante affittasi. Via Imbriani 12-I, destra. 21232 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Palestrina 1, quarto, destra. 49879 F

PIEDATERRA signorile con salottino affittasi anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 69770 F

STANZA letto elegante, ingresso scale, salotto, bagno, affittasi distinto. Visitare 9-12. XXX Ottobre 5-I. 21230 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione; istruzione individualmente. Controllo, sorveglianza esercitazioni. Pomeriggi completamente liberi! Diaz 3. 6567 G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

ENENKEL: Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00. Elementari. Scuola media. Magistrali. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Lingue. Contabilità. Stenografia. Dattilografia. Convitto per allievi provincia. Licenza avviamento. 21194 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO oro braccio smarrito percorso Roiano, ospedale Regina Elena. Caro ricordo. Mancia uguale valore portandolo Veneziano, Ginestre 3 (Roiano), Trieste. 69763 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO villino bellissimo, quattro stanze, bagno, stanzetta, lisciaia, cisterna, orto, giardino, Roiano Apiari 24, affitta 15 agosto Amministrazione Scarpa, piazza Garibaldi 10. 69774 I

LOCALE due fori facciata, adatto diversi usi, affittasi. Via Istituto 26. 21247 I

QUARTIERE 2 stanze e stanzino, scambiasi con più piccolo, Via Agro 3, porta 10, dalle ore 11 in poi. 49393 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

QUARTIERE 2 stanze, bagno installato, conforto, massimo 300, cercasi subito. Cassetta 21208 L, Unione Pubblicità. 21208 L

QUARTIERINO due camere cucina o camera cucina, cercano sposi, impiegato statale. Battisti 24, portineria. 69768 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ANELLO smeraldo, brillante solitario, matrimoniale, posate argento, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21216 M

BAGNO semicupo zinco da vendere. Vespucci 15. 49382 M

BANCHI scansie impastatrice lisciatrice mola vendonsi mattinata. S. Marco n. 19. 69795 M

CARROZZELLA fonda Phoenix chiara, altra sport, vendonsi. Rapicio 5, primo, Zerni. 69787 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi occasione. Pendice Scoglietto 34, porta 18. 69782 M

CARROZZELLA sport aerodinamica nuova vendesi causa partenza. Mirti 6, Corino. 69770 M

CARTELLE per francobolli tutti Stati, francobolli Austria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69781 M

ENCICLOPEDIA «Labor» nuova vendesi occasione. Ucovich, Madonnina 36, quarto. 69778 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 69794 M

MACCHINA cucire rientrante vendesi, divanoletto ottime condizioni vendesi. Rapicio 5-I, Zerni. 69788 M

MACCHINA scrivere Underwood, Olivetti, Royal, ecc., portatili e d'ufficio nuove e usate, vendonsi, da 500 in poi; addizionatrici e calcolatrici, scambi, riparazioni. S. Caterina 9, Rossoni, telefono 80-78. 21229 M

MACCHINE cucire famiglia L. 300, altra Singer mobile lussuoso, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 21235 M

MAGNADYNE 5 valvole tre onde vendesi. Caselli, via Coppa 1. 6772 M

RADIO recente, altra lire 350, vendonsi occasionissima. Sonnino 4-II. 21240 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

CARRETTO a mano due ruote con molle cercasi. Indirizzo Piccolo. 49378 N

FRANCOBOLLI acquisto anche piccole partite, cambio. Patruno, via Cologna n. 15. 69785 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento: attaccapanni, cucine, matrimoniali, salottiletto, mobili combinati, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 49302 NN

A prezzi bassissimi, cucine, matrimoniali, salotti, camere da pranzo, attaccapanni, potrete acquistare soltanto Madonnina 14-21. 49390 NN

ACCERTATEVI: attaccapanni 130, matrimoniali, pranzo, cucine, armadi combinati, salottiletto, lettini, carrozzine, materassi cascame lana. Risparmierete sclusivamente Tarabochia 6. 69678 NN

APPROFITTATE, a prezzi di propria produzione, matrimoniale, cucine, vasto assortimento. Via Ugo Foscolo 5. 49389 NN

CUCINA usata anche non moderna comperasi. Zovenzoni 6-III, destra. 69789 NN

STANZE pranzo, letto, salotti, cucine, oggetti diversi, compera sempre Marco, corso Littorio 16-e. 21115 NN

Quest'oggi, dopo brevi sofferenze, si spense serenamente

Maria Pacor

Col più profondo dolore dànno il triste annuncio a quanti la conobbero, il marito **AUGUSTO**, la figlia **LUIGIA** col marito **UMBERTO SALVADORI** e la nipotina **LILIANA**, a nome anche degli altri congiunti.

I funerali della diletta Estinta seguiranno domani venerdì 25 corrente, alle ore 16.30 partendo dalla via Apiari n. 28.

Trieste, 24 luglio 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

E' mancata ai suoi cari la sera del 22 corrente

Maria ved. Pototschnig

lasciando nel dolore i figli **GIOVANNI, MARIA, ADOLFO** e **GIUSEPPE**, le nuore, i nipoti e parenti tutti che dànno la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 25 luglio 1941-XIX.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Col conforto della S. Fede, nella notte del 22 corrente, spegneva serenamente la nobile esistenza di

PIETRO BONIFACIO

direttore scolastico a r.

A tumulazione avvenuta, angosciati, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono la moglie **MARIA nata CASTELLANOVICH**, i figli **VITTORIO** con la moglie **PI...** e la nipotina **LUCIANA**, e **PIETRO** con la moglie **IRMA**.

Trieste, 25 luglio 1941-XIX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Dopo brevissime sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari, cessò di vivere il nostro amatissimo

EGIDIO FABRO

Ispettore Tecnico Servizio Tranvie

Inconsolabili del dolore dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e stimarono, la moglie **BONITA**, i figli **LIVIO** (assente), **FULVIO** e **PLINIO** (assente), la nuora **EVELINA**, i nipoti **SERGIO** e **PAOLO**, unitamente ai fratelli, alle sorelle e agli altri congiunti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 25 corrente, alle ore 15.30 dalla cappella dell'Ospitale Regina Elena.

Trieste, 24 luglio 1941-XIX.

Anzichè fiori, elargizioni. Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa per l'affetto e bontà, ringrazia sentitamente tutti coloro che parteciparono al suo grande dolore per la perdita del suo adorato e indimenticabile

ARCADIO

Un particolare ringraziamento al medico dott. Lokar.

Aidussina, 24 luglio 1941-XIX.

MARIA ved. FEDR...

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

ACQUISTANSI brillanti, oro, orologi oro, dentiere oro, prezzi massimi. Disimpegnansi polizze Monte. Oreficeria Alberto ... Mazzini 46.

ACQUISTASI argenteria, oro, ti ai massimi prezzi; disimpegno polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61.

ACQUISTASI argento brillanti, simpegnansi polizze prezzi ... lissimi. Signoretto, corso Vitt...

ACQUISTASI argenteria, brillanti, orologi, disimpegnansi polizze, Imbriani 2.

ARGENTERIA brillanti oro acquisti, si disimpegnano polizze del pegno. Oreficeria Stermin, n. 40.

Rappresentanti, piazzisti, ...
cent. 40 la parola. Minimo L. ...

VIAGGIATORE introdotto articoli fumeria provincie Trieste, Gorizia ... dine, offresi anche quale piazzista. ... ferenze: Cassetta 21226 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BARCOLA Riviera: Ciclinoleggio, telefono 56-23. Spogliatoio guardaroba. Comodità per imparare.

BICICLETTA donna, ottimo ... cercasi. Cassetta 21223 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA uomo passeggio ... chi lusso vendesi. S. Francesco ... barbiere.

BICICLETTA passeggio buone condizioni vendesi. Rapicio 5-I ...

BICICLETTE bambina, ragazzo ... magnifica, donna nera usata ... ne. Artisti 6, secondo.

FRIGONUBEX, gassogeni per ... ture, autocarri, motobarche ... Autorimessa Adda. Zanetti 10.

Capitali - Società - Cess. ...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

AZIENDA in alcoolici, fabbrica tutti liquori, acquavite, ecc., sciroppi, vendesi causa vecchiaia ... stenza sicura anche per due ... numerose. Offerte presso F... Fiume, posta restante.

BAR caffè ristorante fortissimo ... ro, 60.000 vendesi, fuori Trieste ... Sanità, Sandro.

BAR lussuoso occasionissima ... buffet, bar, piccole spese, bene ... to, vendonsi. Caffè Sanità, Sa...

NEGOZIETTO confezioni e ... tura calze, centro, vendesi. ... Piccolo.

NEGOZIO adatto qualunque ... vendesi. Mazzini 47.

NEGOZIO calzature acquistasi ... ti Trieste, Gorizia, Rivolgersi ... Rossini 14.

OSTERIA città, bene arredata ... vo, lavoro garantito, vendesi. ... dares 6, osteria, Carlo.

SOCIO apportatore 40.000 ... collaborazione lavori edili ... Cassetta 21246 R, Unione Pubblicità.

100.000 cercansi, prima, stabile ... co, 6 per cento. Cassetta 4354 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e ...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CASETTA, quartiere condominio ... quistasi. Offerte Cassetta 21209 ... nione Pubblicità.

PORTOROSE, svendesi villino ... stanze, vasta sala, rimessa, ... giardinetto, tutte comodità ... domenica, viale Morosini 114.

PROSECCO occasione vendesi ... te proprietario: casa 3 mila ... drati terreno; due case, 7 mila ... Cassetta 21211 S, Unione Pubblicità.

STABILE con ampio terreno ... industria, pressi città, ... con annessa trattoria. rimessa ... avvenire, vendesi 300.000. Affare ... ferte Cassetta 21177 S, Unione ...

TENUTA 800 ettari centro ... vendesi 5.000.000, affittata 5 ... netto. Virgili, Rossini 14.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

GIOVANE celibe, educato, ... presenza, attivo, sano, ... capitale, sposerebbe signorina ... dova saggia, ricca, serietà ... Cassetta 21169 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CHIROMANZIA. La Terza ... scientifica della mano. Riceve ... bio Filzi 10.